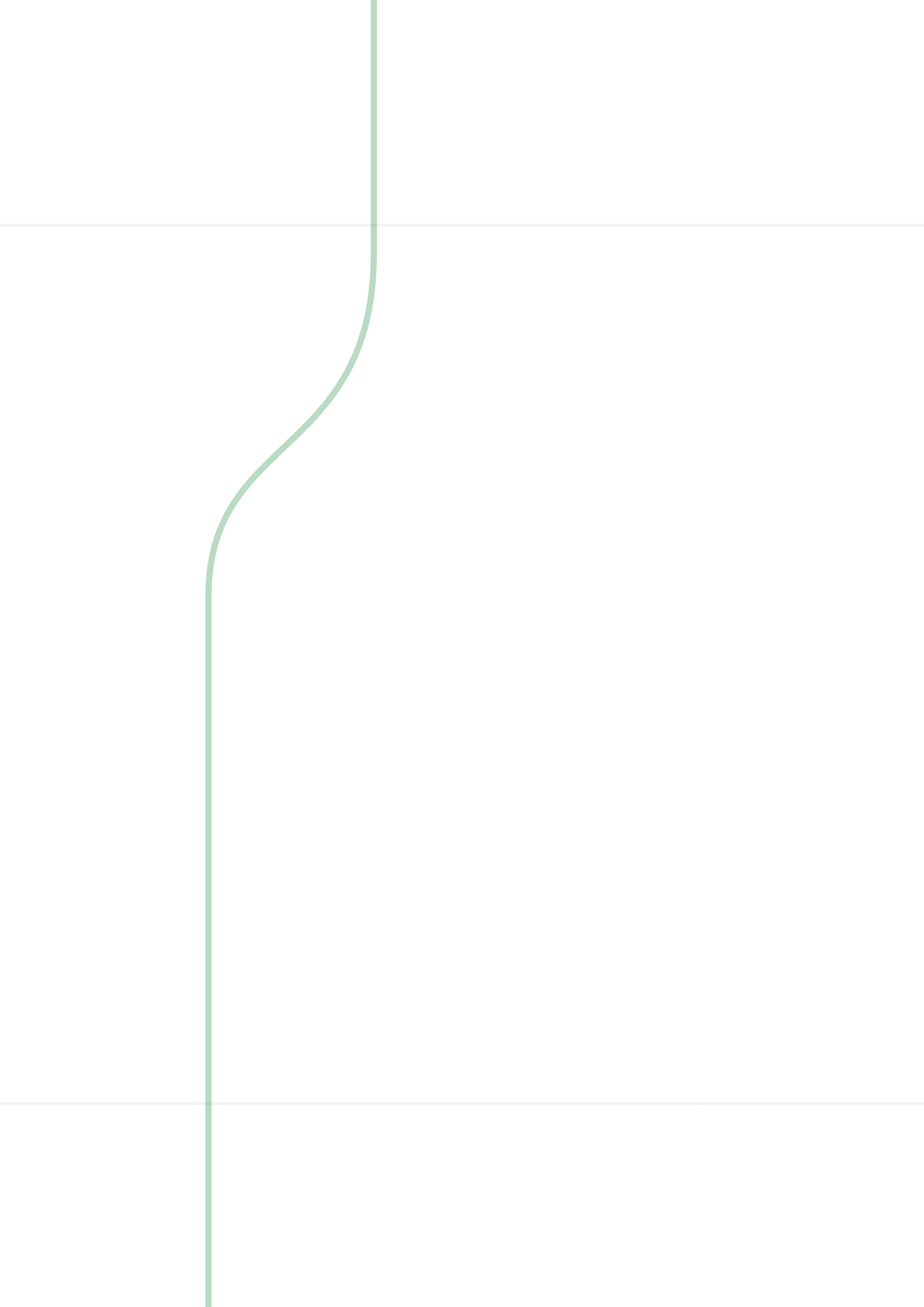


Report di **sostenibilità** 2020

autostrade // per l'italia



Indice

	Lettera agli Stakeholder	4
	Executive summary	6
1	Il Gruppo	9
2	Analisi di Materialità	17
3	Una crescita sostenibile: l'ambizione di Autostrade per l'Italia	23
4	Environment	29
5	Social	47
6	Governance	87
7	Innovazione e digitalizzazione	101
8	Il modello delle opere sostenibili	107
9	Finanza sostenibile	115
	Appendice	119
	Nota metodologica	120
	GRI Content Index	121

Lettera agli stakeholder

Signori Stakeholder,

il documento che presentiamo costituisce il primo Report di Sostenibilità del Gruppo Autostrade per l'Italia. Abbiamo ritenuto che fosse necessario non solo raccontare ai nostri stakeholders i risultati raggiunti e le iniziative lanciate nel corso del 2020 ma, soprattutto, descrivere come la Società ha definito le proprie ambizioni e declinato gli obiettivi per una crescita sostenibile.

Gli avvenimenti drammatici del 2020, con la diffusione della pandemia da Covid-19, hanno agito da acceleratore e ci hanno portato a concludere come non sia oramai più immaginabile un percorso di crescita e di creazione di valore che non sappia coniugare al suo interno rispetto per l'ambiente, attenzione all'elemento sociale e un insieme di buone regole di governo dell'azienda.

In un contesto così complesso, il Gruppo ha proseguito lungo il suo percorso di trasformazione verso un modello integrato di gestione di sistemi di mobilità che sappia porre al suo centro la sicurezza e resilienza dell'infrastruttura, la capacità di dialogo con il cliente e con tutti gli altri stakeholders e la crescita delle proprie risorse e dei propri talenti.

Accompagna questo percorso di trasformazione un programma di investimenti e manutenzioni per circa 21 miliardi di euro che fanno di Autostrade per l'Italia una delle principali stazioni appaltanti del Paese. Affrontare questo impegno assicurando la piena sostenibilità delle opere realizzate, il costante dialogo con le comunità e la sicurezza dei lavoratori sono tra le priorità che l'Azienda si è data. Fondamentale in questo contesto sarà la capacità di applicare i principi della sostenibilità a tutte le fasi del ciclo di vita dell'infrastruttura assicurandosi che questi siano

incorporati sino dalla fase della progettazione per poi estendersi a tutte le altre.

Un percorso di crescita sostenibile dipende in misura sempre maggiore dalla capacità che Autostrade per l'Italia avrà di innovare e di digitalizzare sistemi e processi e di trasferire principi e metriche di sostenibilità lungo tutta la sua catena di fornitura. In questo primo rapporto abbiamo quindi voluto dedicare una attenzione particolare a questi temi.

Nel corso del 2020, l'Azienda ha continuato ad operare con il massimo impegno per garantire la fruibilità del servizio in sicurezza sull'intera rete autostradale e ha protetto le proprie persone. Questo sforzo è proseguito nel 2021 dove un ulteriore impulso è stato dato al programma di manutenzione e di ammodernamento della rete, sforzo testimoniato dalle oltre 19.000 ispezioni effettuate sulle opere d'arte e dal lancio di una nuova piattaforma di monitoraggio che utilizza strumenti di machine learning e intelligenza artificiale per assicurare un controllo puntuale dello stato dell'infrastruttura.

Sempre in questo periodo, Autostrade per l'Italia ha incrementato il proprio impegno per una riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle proprie attività, con un contenimento dei consumi energetici, delle emissioni di CO₂ e con la percentuale di riciclo dei rifiuti che ha superato l'85%. In questa direzione va anche l'iniziativa lanciata nel corso del 2021 per la realizzazione di stazioni per la ricarica elettrica ad alta potenza da collocare nelle aree di servizio, che ha già visto l'installazione delle prime stazioni nel 2021, che saliranno a 100 entro il 2023, con l'estensione all'intera rete autostradale in gestione.

Il Piano di Trasformazione avviato nel 2020 è

il punto di partenza di un percorso destinato a ridefinire visione e strategia del Gruppo, ponendo la sostenibilità al centro del processo.

Autostrade per l'Italia vuole essere leader nell'applicazione dei criteri di sostenibilità alla realizzazione e gestione di una infrastruttura complessa e, come tale, vuole portare il proprio contributo alle iniziative per un "Green New Deal" avviate dall'Italia e dall'Europa. Nel corso del 2021, Autostrade per l'Italia ha consolidato questa ambizione, definendo i temi materiali e gli obiettivi di sostenibilità e lanciando una serie di iniziative volte a inserire stabilmente criteri di sostenibilità nella gestione del ciclo di vita dell'infrastruttura. In questo ambito, è stato anche avviato un processo di certificazione ESG e sono stati sottoscritti gli impegni

per una transizione "Net Zero" con SBTi.

Garantire una rete sicura e resiliente; mettere al centro la competenza, in un ambiente di lavoro inclusivo; favorire una nuova esperienza di viaggio con l'offerta di servizi innovativi e, soprattutto, porre la sostenibilità al centro di tutte le fasi di vita dell'infrastruttura, rappresentano le sfide per un Gruppo che punta a svolgere un ruolo chiave nello sviluppo di un nuovo modello di mobilità sostenibile da porre al servizio del Paese.



Giuliano Mari
Presidente



Roberto Tomasi
Amministratore Delegato

Executive summary

Porre la sostenibilità al centro della creazione del valore è un'esigenza non più derogabile: lo impongono l'emergenza climatica, l'evoluzione tecnologica destinata a modificare radicalmente i modelli di mobilità, la crescente attenzione verso i temi sociali e ambientali, i mercati finanziari sempre più selettivi nelle scelte di investimento che privilegiano criteri di sostenibilità.

Questo insieme di fattori esterni si è innestato in una fase della vita di Autostrade per l'Italia, già caratterizzata da una forte spinta al cambiamento dopo la tragedia di Genova, e rappresenta l'asse portante del Piano di Trasformazione.

La sfida che deve raccogliere oggi il Gruppo consiste nella capacità di combinare virtuosamente obiettivi di sviluppo e di eccellenza operativa con una attenzione crescente alla dimensione e ai parametri della sostenibilità in tutte le sue declinazioni, vale a dire quella del rispetto dell'ambiente, della inclusività sociale e delle buone regole di governance. Questo significa:

- minimizzare l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione e gestione delle infrastrutture e garantire al tempo stesso la loro resilienza nel tempo in uno scenario caratterizzato da fenomeni legati al "climate change"; proseguire il percorso di riduzione della carbon footprint mediante l'efficientamento energetico, l'impiego di fonti di energia verde, gli investimenti per le nuove forme di alimentazione dei veicoli;
- affermare la centralità delle persone, dei nostri lavoratori, dei clienti e degli altri stakeholders, a cui vanno garantiti un ambiente di lavoro inclusivo, in grado di valorizzare i talenti e dove sia bandita ogni forma di discriminazione o disparità; standard di

sicurezza e di qualità del servizio allineati alle best practice;

- adottare un modello di governance trasparente, che prevenga ogni violazione del sistema di valori, espresso nel codice etico e di condotta in cui il Gruppo si riconosce; ridefinire l'intera filiera produttiva in ottica sostenibile.

Autostrade per l'Italia ha deciso con questo primo Report di Sostenibilità di illustrare le proprie ambizioni, i propri obiettivi e le iniziative messe in campo per assicurare una transizione verso un modello di gestione dell'infrastruttura pienamente sostenibile, proseguendo un percorso già intrapreso: basti pensare alla riduzione dei tassi di incidentalità o agli investimenti effettuati da più di un decennio nel campo del fotovoltaico.

Con l'avvio del Piano di Trasformazione la Società ha deciso di segnare un cambio di passo e di integrare pienamente gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno della propria strategia. Eccellenza operativa, digitalizzazione, rivisitazione dei valori, centralità delle persone, sostenibilità dell'infrastruttura sono i cardini su cui il Gruppo fonda il suo operare per i prossimi anni.

Per ciascuna delle tre dimensioni lungo le quali si declina la sostenibilità (Environmental, Social e Governance – ESG) sono stati individuati i principali temi al centro dell'attenzione del Gruppo. Il dettaglio dei temi materiali e della metodologia adottata per la loro individuazione sono descritti nel capitolo 2.

Il capitolo 3 dettaglia le ambizioni del Gruppo e illustra gli obiettivi di medio-lungo termine che sono stati definiti per ciascuna delle grandezze chiave individuate attraverso l'analisi di materialità.

L'analisi delle performance 2020 e degli obiettivi di medio termine, con una descrizione delle azioni in corso e dei progetti che verranno lanciati è contenuta nel capitolo 4, dedicato ai temi ambientali, nel capitolo 5 dove sono descritti risultati e iniziative in campo sociale e nel capitolo 6 dove viene descritto il sistema di regole di governance e il nuovo modello di relazione con i fornitori.

Un punto di attenzione particolare è dedicato a due ambiti nei quali la Società ha messo al servizio di un obiettivo di crescita sostenibile la propria capacità di innovare e di realizzare infrastrutture complesse. Il capitolo 7 illustra come capacità di innovazione e trasformazione digitale siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Nel capitolo 8 viene invece descritto il nuovo modello di realizzazione di una infrastruttura sostenibile, partendo dall'esempio del progetto del Passante di Bologna. Le infrastrutture del futuro dovranno infatti essere resilienti a fenomeni di "climate change", socialmente inclusive, tecnologicamente avanzate e sempre più sicure.

L'importante programma di investimenti e manutenzioni del Gruppo per circa 21 miliardi di euro richiederà un'attenzione sempre più elevata per questi aspetti in ogni fase del ciclo di vita dell'infrastruttura: dalla progettazione alla fase di procurement sino alla realizzazione e alla successiva manutenzione.

Chiude il documento una sezione dedicata alla finanza sostenibile. Oggi, e ancora di più in futuro i mercati finanziari valuteranno il merito di credito delle aziende non solo sulla base delle loro performance economiche, ma sempre di più sulla loro capacità di rappresentare e documentare un percorso di crescita sostenibile. L'ambizione di Autostrade per l'Italia è quella di rappresentare anche per questi operatori finanziari un interlocutore riconosciuto e affidabile. A questo riguardo, la Società ha iniziato un percorso che la porterà a breve ad una certificazione dei propri obiettivi e risultati ESG.

autostrade // per l'italia

autostrade // per l'italia

autostrade // per l'italia

1

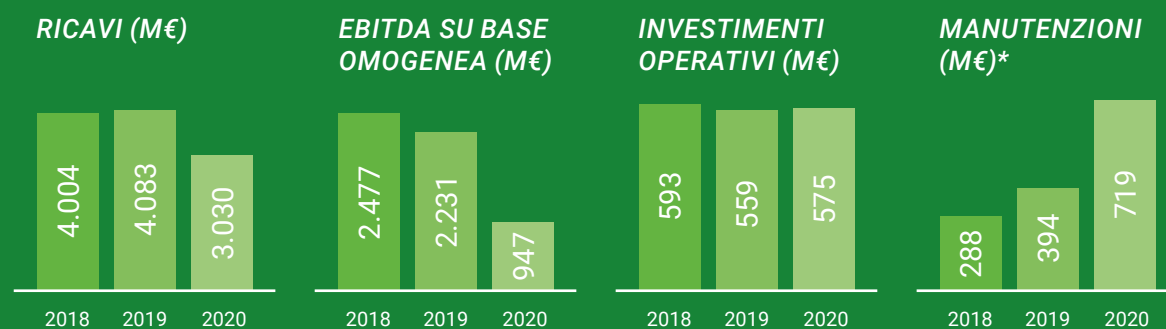
Il Gruppo



Il Gruppo Autostrade per l'Italia (di seguito anche "Gruppo")¹ è uno dei principali operatori integrati di mobilità che gestisce direttamente e tramite le proprie controllate oltre 3.000 km di rete infrastrutturale in Italia, pari a oltre il 50% dell'intera rete autostradale nazionale e opera attraverso le sue controllate nel settore dei servizi di ingegneria, di costruzione e nella realizzazione di soluzioni tecnologiche al servizio della mobilità.

La rete in concessione attraversa 15 regioni e 60 provincie, con 218 aree di servizio, oltre 4200 tra ponti e viadotti e circa 420 km di gallerie.

Principali dati economico finanziari consolidati



* I costi di manutenzioni non includono gli oneri sostenuti da Autostrade per l'Italia per la demolizione e ricostruzione del Viadotto San Giorgio

Si evidenzia che gli indicatori del 2020 sono stati fortemente condizionati dagli effetti dell'emergenza Covid-19. Nonostante le difficoltà legate alla congiuntura negativa, il Gruppo nel 2020 ha proseguito gli investimenti sulla rete e potenziato le attività di manutenzione.

Nei grafici sono stati riportati i valori dell'EBITDA su base omogenea, al netto delle partite straordinarie, per il cui calcolo di dettaglio si rimanda alle relazioni finanziarie annuali pubblicate sul sito di Autostrade per l'Italia (<https://www.autostrade.it/it/investor-relations/bilanci> - 2018, 2019, 2020 - paragrafo 2.2, Indicatori economico finanziari su base omogenea).

(1) Il profilo del Gruppo si riferisce all'assetto del 2021, che include Pavimental (acquisita a gennaio 2021) e Free To X (costituita a gennaio 2021)

I settori in cui opera il Gruppo

autostrade // per l'italia

**ATTIVITÀ
AUTOSTRADALI**



Tangenziale di Napoli
100%



Autostrade Meridionali*
58,98%



SAT*
99,99%



SITMB
51%



Raccordo Autostradale
Valle d'Aosta
47,97%

**INGEGNERIA E
COSTRUZIONE**



Tecne
100%



Pavimental
99,4%

**INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA**



Movyon
100%



Free To X
100%

**ALTRI
SERVIZI**



AD Moving
100%



Essediessè
100%



Giove Clear
100%

(2) MOVYON è attualmente il brand della società Autostrade Tech S.p.A. con il quale a breve sarà modificata la sua denominazione sociale

* In gestione nelle more dell'esito della gara di affidamento

** La legge n. 8/2020 di conversione del c.d. Decreto Milleproroghe 2020 prevede la gestione fino al 31/10/2028 per la tratta Livorno-Grosseto-Civitavecchia. SAT ha presentato ricorso al TAR del Lazio per accertare la vigenza e validità della Concessione che attualmente stabilisce la scadenza della stessa al 2046

Le concessionarie autostradali



	AUTOSTRADAE PER L'ITALIA Km rete: 2.855 Scadenza concessione: 2038
	SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA Km rete: 55 Scadenza concessione: 2046
	RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA Km rete: 32 Scadenza concessione: 2032
	SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO Km rete: 6 Scadenza concessione: 2050
	TANGENZIALE DI NAPOLI Km rete: 20 Scadenza concessione: 2037
	AUTOSTRADAE MERIDIONALI Km rete: 52 Scadenza concessione: 2012
	RETE GESTITA DA ANAS E ALTRE CONCESSIONARIE

Il contributo di Autostrade per l'Italia ad una crescita sostenibile

Autostrade per l'Italia si è impegnata con il nuovo Piano in corso di approvazione da parte del Concedente a realizzare uno dei più importanti programmi di sviluppo e investimento infrastrutturale del Paese. Il Piano prevede la realizzazione di 14,5 miliardi di investimenti e 7 miliardi di euro in manutenzioni entro il 2038. Una parte significativa di questi investimenti è previsto che venga realizzata nei prossimi anni, contribuendo così alla ripresa economica dopo il drammatico rallentamento conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

L'impegno del Gruppo avrà significative ricadute in ambito occupazionale e sulla crescita economica del sistema Paese.

	Investimenti Mld euro, 2020-2038	Manutenzioni Mld euro, 2020-2038
LIGURIA	5,3 di cui 4,2 mld € in Nuove Opere (es. Gronda)	1,2
EMILIA ROMAGNA	3,0 di cui 2,4 mld € in Nuove Opere	0,8
TOSCANA	2,7 di cui 2,1 mld € in Nuove Opere	1,0
LOMBARDIA	0,9 di cui 0,5 mld € in Nuove Opere	0,9
VENETO	0,4 di cui < 0,1 mld € in Nuove Opere	0,4
PUGLIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, CAMPANIA ¹	2,1 di cui 0,2 mld € in Nuove Opere	2,5
	14,5 di cui 9,4 mld € in Nuove Opere	6,8

Il presidio delle attività di ingegneria, costruzione, innovazione

Quattro società controllate assumono un ruolo centrale nell'attuazione del Piano di Trasformazione, presidiano le attività strategiche e lavorano in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi.



Tecne opera nel campo dei servizi di ingegneria della progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e assicura la realizzazione degli investimenti, fungendo da "Technical Authority".



MOVYON (Autostrade Tech) è il partner tecnologico del Gruppo con il compito di progettare e realizzare sistemi e soluzioni di "Intelligent Transport Systems".



Pavimental è una delle principali società di costruzione italiane specializzata nella costruzione, manutenzione e ammodernamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie. Pavimental sviluppa inoltre materiali e tecnologie per la pavimentazione stradale.



Free To X, costituita nel 2021, opera nello sviluppo di servizi avanzati per la mobilità sostenibile ed è impegnata nella realizzazione della più estesa rete europea di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici in ambito autostradale.

La struttura societaria

Autostrade per l'Italia, al momento della stesura del presente documento, è parte del gruppo Atlantia, che detiene l'88,06% del capitale sociale. Il rimanente capitale è posseduto da Appia Investments S.r.l. e Silk Road Fund che detengono rispettivamente il 6,94% e il 5,00%.

Il 10 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha approvato l'offerta vincolante per l'acquisto dell'88,06% del capitale di Autostrade per l'Italia presentata dal consorzio guidato da Cassa Depositi e Prestiti, unitamente ai fondi Blackstone e Macquarie. Sono attualmente in corso le attività finalizzate al perfezionamento dell'accordo.



2

Analisi di materialità



L'analisi di materialità ha il duplice obiettivo di identificare i temi rilevanti per gli stakeholders interni ed esterni e fornire uno strumento utile all'impresa per verificare il proprio posizionamento su questi temi.

L'analisi è stata condotta secondo i principi previsti dal Framework GRI (Standard 101) e le indicazioni fornite dal SASB (Sustainability Accounting Standards Board) per il settore delle infrastrutture (Infrastructure – Engineering & Construction Services).

Il processo che ha portato alla definizione della matrice contenente i temi rilevanti, si è sviluppato in più fasi:

- individuazione preliminare dei temi materiali attraverso l'analisi documentale, considerando in primo luogo mezzi di informazione, rassegna stampa interna, richieste degli investitori, documentazione interna, evoluzione regolatoria;
- costruzione della matrice di materialità del settore industriale di riferimento (gestori infrastrutturali e imprese di progettazione e costruzioni) e classificazione dei temi emersi nelle tre dimensioni ESG;
- verifica della pertinenza dei temi della matrice di settore con la visione del Gruppo tramite confronto interno per la loro condivisione;
- approvazione formale della matrice da parte del management in un workshop dedicato e avvio dell'approfondimento per mappare la corrispondenza tra il piano industriale e i temi emersi dall'analisi e individuare obiettivi e target specifici, estendendo, se necessario, il perimetro delle iniziative previste.

Il processo ha portato alla definizione della matrice di seguito riportata con i 12 temi materiali - di cui 2 di natura ambientale, 6 sociale e 4 di governance - su cui il Gruppo ha scelto di focalizzarsi. Il tema dei diritti umani rientra tra quelli trattati nella sezione "Diversità e inclusione" e il loro rispetto è dichiarato negli impegni contenuti nel Codice Etico del Gruppo. Dal momento che la Società non svolge attività in paesi considerati a rischio il rispetto dei diritti umani non è trattato separatamente come tema materiale. Per quanto riguarda le tematiche ambientali, si è scelto di concentrare sul tema "Tutela delle risorse naturali" un insieme di aspetti strettamente correlati allo sviluppo e alla gestione dell'infrastruttura autostradale quali l'impatto ambientale delle nuove opere, la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, l'impatto acustico e l'adozione del principio di circolarità. Per quanto riguarda i temi inerenti la gestione del rischio, questi sono stati inclusi nel tema "Etica e Integrità di Business".

Temi rilevanti per il Gruppo Autostrade per l'Italia



Inoltre, tre dei dodici temi materiali individuati (sicurezza delle infrastrutture e della circolazione, soddisfazione dei clienti e innovazione e digitalizzazione) non trovano una puntuale corrispondenza nello standard di rendicontazione adottato. È questa una possibilità espressamente prevista dallo stesso GRI, che lascia comunque alle imprese la facoltà di rendicontare autonomamente temi ulteriori, se ritenuti materiali, rispetto a quelli ricompresi nello standard.

Infine, i temi su cui il Gruppo si è concentrato sono in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite che costituiscono il quadro di riferimento fondamentale per tutti i soggetti impegnati a promuovere i principi della sostenibilità.



Temi materiali per Autostrade per l'Italia identificati nel bilancio di sostenibilità	Tematiche GRI di riferimento	SDGs	
 Environment	Lotta al cambiamento climatico	 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	
	Tutela delle risorse naturali	Ambiente, materiali, acqua e scarichi idrici	 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
 Social	Sicurezza delle infrastrutture e della circolazione	 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	
	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Supporto alle comunità locali	Presenza sul mercato, valutazione del rispetto dei diritti umani	 3 SALUTE E BENESSERE
	Attenzione e sviluppo delle risorse	Profilo dell'organizzazione, occupazione, formazione e istruzione	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Diversità e inclusione	Diversità e pari opportunità	 5 PARITÀ DI GENERE
Soddisfazione dei clienti	-	 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	
 Governance	Etica e integrità di business	Anticorruzione, etica e integrità	 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
	Privacy e Cybersecurity	Privacy dei clienti	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento, valutazione ambientale e sociale dei fornitori	 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
	Innovazione e digitalizzazione	-	 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



An aerial photograph of a multi-lane highway bridge spanning a deep, lush green valley. The bridge has concrete pillars and a grey road surface with white lane markings. The surrounding landscape is densely forested with various shades of green. The image is partially obscured by a white graphic element on the right side of the page.

3

Una crescita sostenibile: l'ambizione di Autostrade per l'Italia

Autostrade per l'Italia ha oggi un'occasione unica per dare un contributo decisivo all'adozione di un modello sostenibile di gestione e sviluppo dell'infrastruttura autostradale.

Il percorso di trasformazione avviato nel 2020 pone al centro la sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile, e colloca l'ambizione della Società in una prospettiva coerente con i propri impegni e orizzonti temporali. È un percorso infatti destinato ad accompagnare Autostrade per l'Italia lungo tutto il periodo della Concessione e a ridisegnare l'insieme di regole ed impegni che la Società ha nei confronti, in primo luogo del Concedente ma più in generale di tutti gli stakeholders.

Le direttrici verso un modello sostenibile comprendono, prima di tutto, una gestione integrata dell'intero ciclo di vita dell'infrastruttura con una rinnovata attenzione per i suoi caratteri di resilienza e sicurezza. In questo contesto si inseriscono le iniziative per garantire uno sviluppo sostenibile delle infrastrutture da realizzare, quali la Gronda di Genova e il Passante di Bologna, e un sempre maggiore impegno verso il riutilizzo circolare dei materiali per favorire una riduzione dell'impatto ambientale delle opere.

Ad un nuovo modello di realizzazione e gestione delle infrastrutture si accompagna l'ambizione di trasformare il rapporto con gli utenti, grazie all'offerta di servizi innovativi per rendere l'esperienza di viaggio più sicura, più connessa e più piacevole e per favorire un'integrazione "smart" tra infrastruttura autostradale e urbana.

Infine - elemento centrale dell'ambizione di Autostrade - vi è la consapevolezza che non si possono gestire ciclo di vita sostenibile delle opere e nuovo orientamento al rapporto con il cliente senza porre una attenzione quotidiana alla costruzione di un patrimonio di risorse umane, conoscenze ed esperienze adeguato e un sistema di buone regole di governo in linea con le migliori pratiche di mercato. Si tratta di una grande sfida: coniugare l'innovazione e la digitalizzazione delle infrastrutture e dei servizi ai viaggiatori all'interno di un processo di sviluppo sostenibile.

Nella consapevolezza che la sostenibilità richieda prima di tutto un percorso di miglioramento continuo, ogni singolo tema emerso dall'analisi di materialità è stato oggetto di attenta valutazione che ha coinvolto tutta l'Azienda e il suo management. L'obiettivo dell'analisi è stato non solo rendicontare quanto è stato fatto ma, soprattutto, definire obiettivi e iniziative che possano dare peso e sostanza all'ambizione di Autostrade per l'Italia: diventare un operatore leader nella realizzazione e gestione di sistemi di mobilità sostenibile.

Il processo che ha condotto alla traduzione delle ambizioni della Società in obiettivi sui quali tutto il management

si è impegnato, si è articolato su più fasi:










- in primo luogo, si è valutato il livello attuale di maturità del Gruppo rispetto ai singoli temi materiali, considerando fattori quali la disponibilità e la completezza dei dati di partenza, la valenza dei target e lo stadio di attuazione delle iniziative a questi collegati;
- successivamente, è stato verificato l'impatto sui temi materiali delle iniziative e dei progetti che Autostrade per l'Italia ha avviato;
- infine, sono state integrate nel Piano di Trasformazione le iniziative in grado di caratterizzare Autostrade per l'Italia come azienda leader nel proprio settore anche per l'impegno verso l'adozione di un modello di crescita sostenibile.

Autostrade per l'Italia con i suoi oltre 21 miliardi di euro di investimenti e manutenzioni è una delle maggiori stazioni appaltanti del Paese. Rendere questo importante programma che coinvolge una pluralità di stakeholders pienamente compatibile con gli obiettivi ESG è una delle principali ambizioni della Società.

Per fare questo, Autostrade per l'Italia intende intervenire lungo tutto il ciclo di vita dell'infrastruttura, garantendo l'adozione di criteri di progettazione sostenibili, coinvolgendo la propria catena di fornitura e cercando di ridurre al minimo l'impatto ambientale delle opere, grazie ad un sempre maggiore riutilizzo dei materiali.

Offrire ai propri utenti una infrastruttura sicura, resiliente ai cambiamenti climatici, destinata a durare nel tempo. Offrire una esperienza di viaggio sempre più piacevole e connessa, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Garantire un luogo di lavoro dove ognuno possa esprimere il proprio talento, in un contesto costruito su buone regole di Governance.

Questa è l'ambizione di Autostrade per l'Italia.

	Tema materiale	KPI	Target	SDGs
 Environment	Lotta al cambiamento climatico	Emissioni in tCO ₂ e	2023, Gruppo: 1) Revisione baseline di Gruppo Scope 1, 2, 3 2) Individuazione target di riduzione Scope 1, 2, 3 certificati Science Based Target Initiative (SBTi)	
	Tutela delle risorse naturali	% rifiuti destinati a processi di recupero/riciclo/riutilizzo ³	2023, Gruppo: >90%	
		Ottenimento certificazione Envision	2023, Autostrade per l'Italia: Passante di Bologna e Gronda di Genova	
 Social	Sicurezza delle infrastrutture e della circolazione	% completamento degli assessment opere d'arte maggiori ⁴	2024, Autostrade per l'Italia: 100%	
		Tasso di Incidentalità Mortale ⁵	2024, Gruppo: 0,22 Il Gruppo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente tale valore nel medio termine (2030) a 0,20	
	Salute e sicurezza sul lavoro	LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) ⁶	2023, Gruppo e ditte terze: <10 Il Gruppo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente tale valore nel medio termine (2030) al di sotto di 1	
	Attenzione e sviluppo delle risorse	Ore medie annue di formazione erogata	2023, Gruppo: 25h/anno per dipendente	
	Diversità e Inclusione	% gender gap (donne - uomini) ⁷	2023, Gruppo: 30% - 70% (N-1,N-2) ⁷	
		% gender pay gap ⁸	2023, Gruppo: 0%	
	Soddisfazione dei clienti	Customer Satisfaction Index	2022, Autostrade per l'Italia: Definizione dei target secondo il nuovo modello di CSI	

(3) Ci si riferisce ai rifiuti di produzione diretta delle Società del Gruppo





(4) Ci si riferisce a ponti, viadotti e gallerie

(5) Tasso di incidentalità mortale = numero di incidenti mortali per 100 milioni di km percorsi

(6) LTIFR = numero totale infortuni sul lavoro con inabilità di almeno un giorno, esclusi gli infortuni in itinere su mezzi propri / ore lavorate x 1.000.000

(7) Percentuale riferita alle posizioni al primo e secondo riporto di Presidente e AD, valutate mediante punteggi da metodologia Hay

(8) Pay gap valutato a parità di ruolo organizzativo svolto

	Tema materiale	KPI	Target	SDGs
 Governance	Etica e Integrità di Business	% monitoraggio transazioni rilevanti/gg ⁹	2023, Autostrade per l'Italia: 100%	  
		Ore medie annue di alta formazione in legalità e anticorruzione	2023, Gruppo: 20h/anno RUP ¹⁰ e 12h/anno Dirigenti	
	Privacy e Cybersecurity	n. data breach dati clienti	2022, Gruppo: 0	
		% potenziamento sistemi di monitoraggio di periferia ¹¹	2023, Autostrade per l'Italia: 60%	
	Catena di fornitura	% fornitori valutati secondo criteri ESG	2022, Autostrade per l'Italia: 100% (escluso gare aperte) ¹²	
Innovazione e Digitalizzazione	Digital Acceleration Index - quartile ¹³	2023, Gruppo: 2° quartile		

(9) Transazioni giornaliere riferite a processi quali ad esempio acquisti, pagamenti

(10) Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

(11) Ci si riferisce al potenziamento di sistemi avanzati di cybersecurity applicati ad asset della rete quali, ad esempio, gallerie, stazioni di esazione

(12) Ci si riferisce alle gare aperte di forniture, servizi e lavori sopra soglia (200k€ gare per forniture e servizi; 5M€ gare per lavori)

(13) Il Digital Acceleration Index di Boston Consulting Group è un sondaggio finalizzato a valutare la maturità e l'ambizione digitale di un'organizzazione, definendo uno scoring complessivo riconducibile a 4 livelli di maturità digitale (i.e., quartili, dove 1° quartile è "leader" e 4° quartile è "principiante")



Emissioni

83.915 CO₂(t)
-6,0% vs 2019

Scope 1 - Scope 2

Energia

12 GWh
autoprodotta
da fonti
rinnovabili

Monitoraggio

4.213
misure di
monitoraggio
ambientale

Rifiuti recuperati

86%
+6,0% vs 2019



4

Environment

Lotta al cambiamento climatico	31
Tutela delle risorse naturali	37

Numeri chiave

Il Gruppo è impegnato ad elevare il livello di qualità dei servizi offerti e a garantire il potenziamento delle infrastrutture in concessione, integrando la sostenibilità ambientale nel proprio modello di business.

Sono stati pertanto definiti gli obiettivi relativi ai principali temi ambientali, finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dei processi di business e al miglioramento continuo delle performance.

Il Gruppo ha consolidato i propri obiettivi di lotta al cambiamento climatico in linea con la propria ambizione "Net Zero", impegnandosi in un percorso che prevede la certificazione dei target ambientali secondo gli standard previsti da SBTi (Science Based Target initiative)¹⁴ e ha contestualmente avviato una serie di iniziative volte alla riduzione della "carbon footprint"¹⁵.

Centrale nell'approccio alla sostenibilità ambientale è la definizione di un framework di riferimento per la realizzazione e la manutenzione dell'infrastruttura autostradale secondo principi di sostenibilità ambientale e sociale che ha come obiettivo l'implementazione dei temi ESG a partire dalla fase di progettazione dell'opera. A questo proposito, Autostrade per l'Italia si è data l'obiettivo di ottenere la certificazione di sostenibilità Envision¹⁶ inizialmente per due delle maggiori opere infrastrutturali che verranno realizzate nei prossimi anni: il Passante di Bologna, per cui è stato già avviato l'iter di certificazione, e la Gronda di Genova. I due progetti hanno un valore complessivo di circa 6 miliardi di euro pari al 40% del totale investimenti previsto nell'arco di piano.

(14) SBTi è un'iniziativa congiunta tra Carbon Disclosure Project (CDP), il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il WWF avente l'obiettivo di spingere le aziende a fissare target di riduzione delle emissioni di CO₂ coerenti con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5/2 gradi rispetto ai livelli preindustriali.

(15) La carbon footprint (impronta di carbonio) è un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un'organizzazione, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.

(16) Envision è un protocollo la cui implementazione consente di ottenere un rating di sostenibilità dell'infrastruttura (<https://www.envisionitalia.it/>)

Lotta al cambiamento climatico

 Highlights
2020

Consumi	Emissioni	Energia	Efficientamento
1.092	83.915	12 GWh	-25 GWh
TJoule consumi energetici	CO ₂ (t) -6,0% vs 2019 Scope 1 - Scope 2	autoprodotta da fonti rinnovabili	nel periodo 2010-2020

Il Gruppo misura la propria “carbon footprint”, separando i contributi delle emissioni dirette (Scope 1), le emissioni indirette da consumo energetico (Scope 2) e le altre emissioni indirette dovute all’attività dell’azienda che non sono sotto il diretto controllo (Scope 3).

Il Gruppo, attualmente, monitora nell’ambito dello Scope 3: i fenomeni di congestionamento in ambito autostradale, le emissioni da acquisto e trasporto dei materiali per lavori, le emissioni per viaggi dei dipendenti e le perdite di metano ed energia elettrica nella fase di trasporto e consegna. Il Gruppo si è posto l’obiettivo di ridefinire la sua baseline di emissione con riferimento al perimetro 2021 e, in particolare, di valutare le ulteriori componenti dello Scope 3 (es. veicoli, fornitori, ecc.).

Nel 2020 le emissioni complessive in Scope 1 e 2 e quelle in Scope 3 si sono ridotte rispetto a quelle del 2019, rispettivamente, di circa il 6% e 14%. Tali riduzioni sono state influenzate dalle misure restrittive introdotte sulla circolazione a seguito della pandemia da Covid-19 e dal più generale rallentamento dei consumi.

Emissioni (tCO ₂)	2020	2019
Autotrazione	18.265	19.187
Gruppi di emergenza	337	301
Riscaldamento	7.180	7.048
Cogenerazione	1.202	1.636
Impianti	-	3
Totale emissioni dirette (Scope 1 GRI 305-1)	26.985	28.175
Emissioni indirette (Scope 2 GRI 305-2)	56.930	61.068

Location Based

Emissioni (tCO ₂)	2020	2019
Emissioni indirette (Scope 2 GRI 305-2)	61.462	68.179 <i>Market Based</i>
Emissioni CO ₂ da fenomeni di congestionamento autostradale	25.085	30.740
Emissioni fuggitive e perdite T&D	3.594	3.982
Acquisto e trasporto di materiali per lavori	9.162	8.182
Viaggi dei dipendenti	275	1.242
Totale emissioni (Scope 3 GRI 305-3)	38.116	44.146

Si riporta, inoltre, il dettaglio del consumo energetico del Gruppo suddiviso per tipologia.

GRI 302-1	Unità di misura	2020	2019
Consumo energetico per tipologia	TJoule	1.092	1.117
Benzina, Benzina (ibrida)	TJoule	2	2
GPL	TJoule	12	9
Gasolio/Diesel	TJoule	298	312
Energia elettrica	TJoule	707	714
Gas naturale/Metano	TJoule	74	80

Tema materiale

Lotta al cambiamento climatico

Target 2023

Emissioni di CO₂

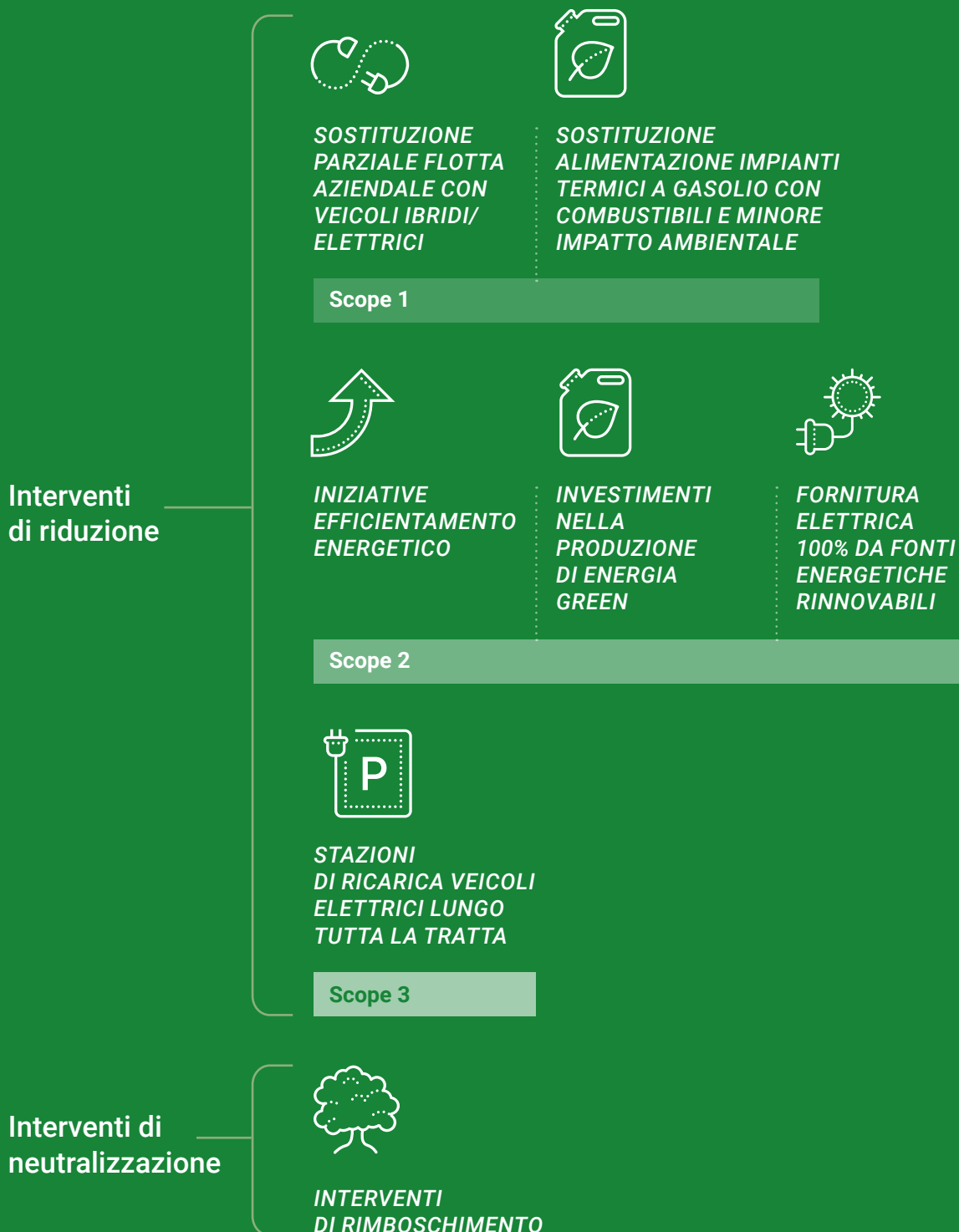
- 1) Revisione baseline di Gruppo Scope 1, 2, 3
- 2) Individuazione target di riduzione Scope 1, 2, 3 certificati Science Based Target initiative (SBTi)

SDG



Autostrade per l'Italia, in continuità con le iniziative di riduzione della CO₂ già intraprese, ha definito una serie di progetti con orizzonte 2023-24, in grado di contribuire alla riduzione della carbon footprint.

Interventi per la riduzione e neutralizzazione delle emissioni



Scope 1 veicoli elettrici/ibridi e riduzione dei consumi di gasolio

La Società ha dato avvio al progetto che prevede la parziale sostituzione degli autoveicoli aziendali con motore endotermico con veicoli elettrici/ibridi e la realizzazione di colonnine di ricarica presso le Direzioni Generali, le Direzioni di Tronco e i posti manutenzione.

Il progetto "gasolio free" prevede la graduale dismissione delle centrali termiche alimentate a gasolio, a favore di nuovi impianti con alimentazione a pompe di calore o con vettore energetico a basso impatto ambientale, quali metano o GPL. Entro il 2024 si prevede la messa in esercizio di circa 60 nuovi impianti, per un investimento previsto di circa 2 milioni di euro e una riduzione del 45% delle emissioni di CO₂, pari a circa 400 tonnellate/anno di CO₂.

Scope 2 efficienza energetica e fonti rinnovabili

Iniziativa
già intraprese

Autostrade per l'Italia ha avviato, dal 2008, una serie di iniziative di efficientamento energetico:

- illuminazione delle torri faro con apparecchi illuminanti a ottica più performante;
- illuminazione delle pensiline e dei piazzali di stazione con l'installazione di LED;
- illuminazione permanente in galleria con l'installazione di LED;
- regolazione della luminosità degli impianti in galleria e nei piazzali delle aree di servizio.

L'insieme di queste iniziative ha consentito di ridurre nell'ultimo decennio i consumi energetici di oltre 23 GWh e un abbattimento di circa 8.430 tonnellate di CO₂.

La Società, inoltre, è attiva anche nel campo della trigenerazione, avendo realizzato a partire dal 2014 tre impianti presso la Direzione Generale di Roma e il CED di Calenzano (FI) che hanno consentito di autoprodurre oltre 2 GWh/anno di energia elettrica, con un impiego più efficiente delle fonti energetiche.

In aggiunta alle iniziative già avviate, Autostrade per l'Italia sta attuando un significativo intervento di efficientamento energetico esteso a 450 gallerie della rete. L'intervento consiste nella sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione dei circuiti di imbocco con nuovi apparecchi a tecnologia a LED. L'investimento stimato è di oltre 23 mln.€ e consentirà, a regime (2024), di ottenere un risparmio energetico di circa 10 GWh/anno con un abbattimento di oltre 3200 tonnellate di CO₂/anno.

Autostrade per l'Italia ha avviato da più di un decennio progetti finalizzati alla diffusione della tecnologia fotovoltaica per la produzione di energia elettrica. Ad oggi la Società può contare su 164 impianti fotovoltaici in esercizio, per una potenza complessiva installata di 10,8 MWp e un'energia elettrica prodotta di circa 12 GWh/anno, di cui il 40% in autoconsumo diretto in sito. Tali impianti hanno consentito di evitare circa 4.000 tonnellate di CO₂/anno.

Il progetto "Green Island" ha l'obiettivo di raddoppiare gli impianti ad energia fotovoltaica (317 impianti in totale) e prevede un investimento di circa 25 mln di euro. A regime verranno prodotti, complessivamente, 39 GWh/a, pari al 22% del fabbisogno totale medio della rete (175 GWh/a) e una riduzione di circa 14.000 tonnellate di CO₂/anno grazie ad un autoconsumo di 14 GWh/a.

Dal 2021 il fabbisogno di energia elettrica di Autostrade per l'Italia è coperto da una fornitura proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate ed è previsto, entro il 2023, l'adeguamento "green" dei contratti di fornitura di energia elettrica per tutte le Società del Gruppo.

Scope 3 ricariche elettriche in Area di Servizio

In un contesto nazionale in cui la mobilità elettrica si attesta agli ultimi posti rispetto ai principali paesi europei (0,2% circa del parco circolante, sebbene in forte crescita), la Società, attraverso la sua controllata Free To X, investirà nella realizzazione in autostrada di una delle più estese reti europee di colonnine di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici. Attraverso la realizzazione di questa infrastruttura, il Gruppo vuole dare il proprio contributo alla diffusione della mobilità elettrica sul territorio nazionale.

Il piano di Free To X prevede che, a regime, sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle altre concessionarie controllate saranno realizzate fino a 100 stazioni di ricarica ad alta potenza (almeno 300kW). In ogni stazione saranno installati da quattro a sei punti di ricarica multi-client, che consentiranno tempi medi di ricarica di 15/20 minuti.

Il 12 maggio e il 12 agosto 2021 sono state inaugurate la prime due stazioni di ricarica elettrica veloce sulla rete di Autostrade per l'Italia, rispettivamente nelle aree di servizio Secchia Ovest (zona di Modena) e Flaminia Est (Roma Nord).

Nel quadro dei progetti volti allo sviluppo di sistemi per la "mobilità sostenibile" è compreso anche il piano per la realizzazione di nuove stazioni per la distribuzione di carburanti alternativi in aggiunta a quelle già esistenti (CNG, LNG e Idrogeno), anche in partnership con operatori di settore.



Neutralizzazione della CO₂: il ripopolamento verde

Sempre nell'ambito delle iniziative per la riduzione delle emissioni di CO₂, Autostrade per l'Italia ha avviato un progetto di "ripopolamento verde" finalizzato alla riqualificazione delle aree in concessione tramite la piantumazione di essenze vegetali. Il progetto, oltre ad avere un impatto positivo sulla qualità dell'aria e sull'assorbimento di CO₂, contribuisce anche al miglioramento del paesaggio.

A questo proposito, sono stati individuati 94 siti per un totale di circa 150 ettari da riqualificare, costituiti da spazi non utilizzati nelle aree di servizio, aree limitrofe a svincoli, stazioni di esazione e carreggiate autostradali.

Il progetto si estende su 12 regioni (29 province e 79 comuni), con una prevalenza nel Centro Sud e nelle aree di confine tra Lombardia e Piemonte, con un investimento complessivo di circa 9,5 mln €. Nell'opera di rimboschimento verrà favorito l'utilizzo di piante autoctone al fine di facilitare e rendere più rapido l'accrescimento delle stesse per massimizzare nel più breve tempo possibile l'assorbimento di CO₂.

Considerando uno scenario temporale dal 2023 al 2050, che tiene conto del tempo di accrescimento delle piante, si stima un assorbimento medio di circa 2.677 tonnellate di CO₂/anno¹⁷.

L'impegno Net Zero di Autostrade per l'Italia

Il Gruppo ha deciso di avviare il percorso di definizione dei target di decarbonizzazione in linea con l'ambizione "Net Zero" e con l'obiettivo, sancito nell'Accordo di Parigi del 2015, di contenimento del riscaldamento globale entro il 2050 ad un livello non superiore a 1.5°C rispetto ai livelli preindustriali.

La definizione della strategia Net Zero del Gruppo prevederà uno sviluppo in più fasi e partirà da una definizione e misurazione della carbon footprint complessiva del Gruppo. In seguito verrà effettuato un benchmark di riferimento in linea con lo scenario 1.5°C e in conclusione verranno definiti i target e le iniziative da implementare per il loro perseguimento. Le iniziative verranno poi classificate secondo tre diversi livelli di priorità: 1. iniziative di riduzione delle emissioni (es. efficientamento energetico, autoproduzione, acquisto energia verde) 2. iniziative di neutralizzazione delle emissioni (es. interventi a verde.) 3. interventi residuali di compensazione (es. acquisto di carbon credits)

Il percorso descritto si inserisce ed integra il Piano di Trasformazione lanciato dalla Società nel corso del 2020.

Al fine di certificare gli elementi della strategia Net Zero (baseline e target individuati) e formalizzare l'impegno del Gruppo, è stato avviato il processo per la definizione dei target da sottoporre a certificazione SBTi (Science Based Target initiative) con l'obiettivo di ottenere anche il rating Carbon Disclosure Project (CDP)¹⁸.

(17) Il calcolo della CO₂ assorbita è legato al tempo di accrescimento delle piante e tiene conto dei seguenti presupposti: durante la fase di crescita, tra il 2023 (anno di completamento del progetto) e il 2030, un assorbimento complessivo di circa 6.000 tonnellate di CO₂ (circa 6 tonnellate per ettaro per anno); dopo il 2030, a maturità delle piante, un assorbimento di circa 3.327 tonnellate di CO₂ annue (circa 22 tonnellate per ettaro per anno).

(18) CDP (ex Carbon Disclosure Project) è il sistema di divulgazione a livello globale per la gestione degli impatti ambientali del settore privato, il più importante e diffuso sistema di reporting in grado di fornire informazioni e dati ambientali ad investitori e mercato.

Tutela delle risorse naturali

Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Prelievi idrici	Nuove opere
28.008 t	86%	914 MI	ISO 14001
-0,4% vs 2019	+6% vs 2019	-1,1% vs 2019	estensione ai cantieri

Highlights
2020

Autostrade per l'Italia ha recentemente esteso la certificazione ISO 14001 all'intero perimetro di attività, in particolare ai cantieri per la realizzazione delle nuove opere. Ad oggi la certificazione ISO 14001 è stata acquisita anche da altre Società del Gruppo, rappresentanti una percentuale complessiva pari al 93% dei ricavi consolidati 2020. Anche Pavimental, acquisita nel 2021, è dotata di certificazione ISO 14001.

La gestione dei rifiuti prodotti dal Gruppo avviene secondo principi di sostenibilità ambientale che privilegiano la prevenzione, il riciclo e il recupero. Nel 2020, il totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo ammonta a circa 28 mila tonnellate (-0,4% sul 2019) con una percentuale di recupero/riciclo di circa l'86% (80,8% nel 2019).

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento			
GRI 306-2	Unità di misura	2020	2019
Rifiuti Non Pericolosi	Tonnellate	27.353	27.513
Recupero	Tonnellate	23.860	22.638
Discarica	Tonnellate	771	2.017
Incenerimento o altri smaltimenti	Tonnellate	2.722	2.858
Rifiuti Pericolosi	Tonnellate	655	608
Recupero	Tonnellate	127	94
Discarica	Tonnellate	11	114
Incenerimento o altri smaltimenti	Tonnellate	517	400

Nel 2020 sono state utilizzate circa 39 mila tonnellate di materiali suddivise per tipologia come riportato nella tabella sottostante.

Materiali utilizzati per peso e volume			
GRI 301-1 Risorse utilizzate	Unità di misura	2020	2019
Materiali	Tonnellate	38.584	30.158
Carta	Tonnellate	212	267
Conglomerato bituminoso	Tonnellate	4.102	2.162
Fresato	Tonnellate	3.223	1.145
Assorbente sepiolite	Tonnellate	166	246
Elementi New Jersey	Tonnellate	29.878	24.860
Vernici/diluenti	Tonnellate	209	135
Vetro	Tonnellate	185	93
Cemento	Tonnellate	9	100
Plastica	Tonnellate	488	588
Bitume	Tonnellate	-	24
Emulsioni di bitume	Tonnellate	26	274
Metallo, ferro e acciaio	Tonnellate	63	256
Batterie	Tonnellate	21	6
Altri materiali significativi	Tonnellate	-	0,1

Operare favorendo l'economia circolare

Autostrade per l'Italia ha come obiettivo il recupero dell'asfalto fresato, prodotto dalle attività di manutenzione della pavimentazione e più in particolare dalle demolizioni del manto autostradale. Le attuali percentuali di utilizzo del fresato recuperato, previste nelle specifiche tecniche, sono: 30% per lo strato di base, 25% per lo strato di collegamento, 15% per lo strato di usura.

Nel 2020 il volume di fresato recuperato è stato pari al 13% del volume complessivamente prodotto dalle attività di manutenzione programmata della pavimentazione (pari a circa 70.600 mc).

L'attenzione alla tutela e alla gestione delle risorse idriche

Il Gruppo presta particolare attenzione alla tutela e alla gestione delle risorse idriche. La Società assieme alle sue concessionarie assicura la gestione degli scarichi, degli iter autorizzativi e degli eventuali adattamenti dei sistemi di trattamento rispetto alle best available technologies, sia per i fabbricati che per le acque meteoriche dei piazzali delle Aree di Servizio.

Per ogni scarico è periodicamente monitorata la qualità delle acque di scarico; per quanto riguarda le acque di piattaforma, per le nuove opere (ampliamenti 3, 4 corsie ecc.), ove prescritto dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale, sono stati installati sistemi di trattamento sottoposti a manutenzione periodica.

Inoltre, sono previste modalità operative volte alla prevenzione della contaminazione delle acque meteoriche (coperture dei cumuli di cloruri, stoccaggio di rifiuti in cassoni coperti e vasche di contenimento per vernici e pitture). In caso di sversamenti dovuti a incidenti, gli interventi sono coordinati dai Centri Esercizio secondo procedure consolidate che prevedono, ove necessario, l'attivazione degli interventi di bonifica tramite ditte abilitate e qualificate.

I consumi idrici, sia da acquedotto che da acque sotterranee tramite pozzi, sono oggetto di costante monitoraggio e rilevamento periodico. In considerazione della numerosità dei prelievi, il monitoraggio è rivolto prioritariamente alla rilevazione di situazioni di emergenza quali perdite non identificate; questo sistema di controllo ha permesso nel corso degli anni di ridurre tali evenienze e contestualmente ridurre i consumi.

Nel 2020 sono stati prelevati a livello di Gruppo 914 milioni di litri di acqua rispetto ai 924 milioni di litri del 2019 (-1,1%).

Prelievo idrico per fonte e categoria			
GRI 303-3	Unità di misura	2020	2019
Acque sotterranee	Megalitri	456	450
fresh water	Megalitri	36	13
altro	Megalitri	420	437
Acqua da parti terze	Megalitri	458	475
fresh water	Megalitri	394	353
altro	Megalitri	64	121
Totale	Megalitri	914	924

Riduzione dell'impatto acustico dell'infrastruttura

Autostrade per l'Italia ha sviluppato un piano nazionale di interventi di contenimento e abbattimento del rumore (PCAR) secondo le disposizioni del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 29/11/2000, attuativo della legge quadro 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", che prevede, a fronte di un

investimento complessivo di 1 miliardo di €, l'installazione di mitigazioni acustiche su oltre 1.000 km di rete destinate a proteggere circa 3 milioni di persone residenti vicino all'autostrada, coinvolgendo nel progetto 14 regioni e oltre 700 comuni.

Per il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione acustica sono state previste diverse tipologie di interventi: barriere antirumore, coperture antirumore totali o a cielo aperto (baffles) e interventi diretti sugli edifici (infissi antirumore).

La superficie di barriere antirumore complessiva ammonterà, una volta completato il programma, a circa 4.000.000 mq con un'altezza media di 4,2 m mentre quella delle coperture antirumore sarà di circa 160.000 mq.

L'ordine di realizzazione degli interventi è definito sulla base di una graduatoria nazionale che tiene conto di un indice di priorità acustica, legato ai livelli di rumore ed alla popolazione esposta.

L'avanzamento del progetto al 2020 è di circa il 45% se valutato in termini di carreggiata risanata e del 57% se misurato sulla percentuale di popolazione interessata.

La gestione dell'impatto ambientale degli investimenti

Il potenziamento della rete autostradale comporta la realizzazione di nuove infrastrutture che si configurano come ampliamenti di tratti autostradali esistenti o come veri e propri tratti in variante rispetto al tracciato originario. Tali opere sono caratterizzate sia da una notevole complessità tecnica (si pensi alla Galleria Santa Lucia, il cui scavo è stato completato nel 2020, la più lunga galleria a 3 corsie in Europa e una delle 5 più grandi al mondo per dimensione complessiva), sia da significative interazioni con l'ambiente, il paesaggio e le comunità locali. Tali interazioni si verificano sia durante le fasi di costruzione che successivamente alla realizzazione delle opere stesse.

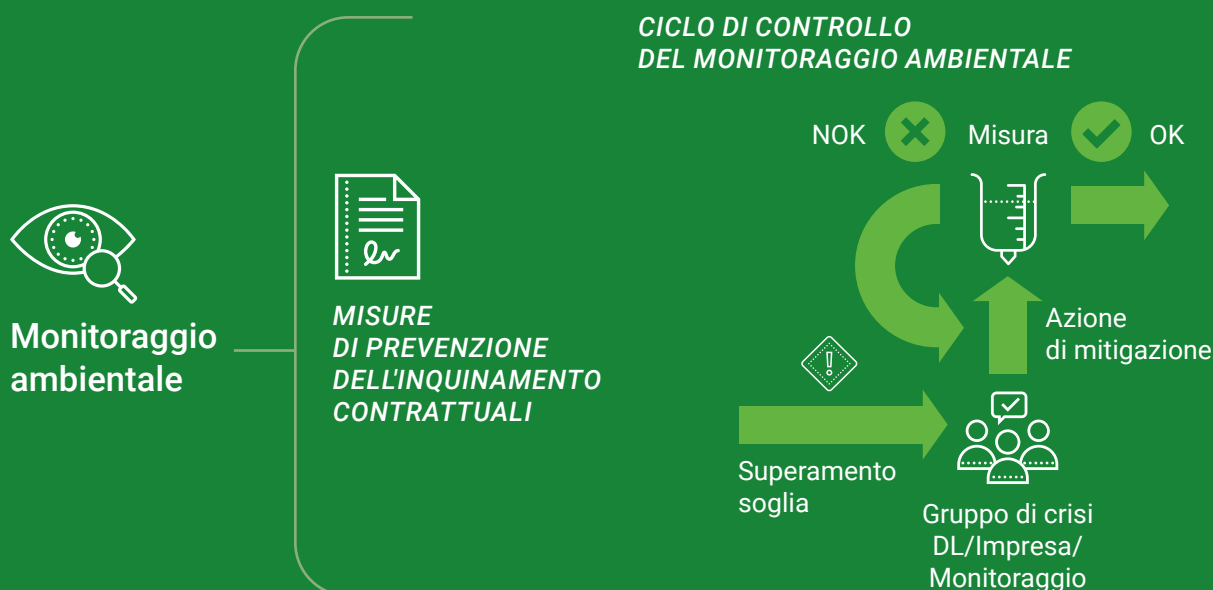
La corretta gestione degli impatti sull'ambiente connessi alla realizzazione dell'opera inizia con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders sia locali che nazionali nel corso degli iter approvativi del progetto (Dibattito pubblico, Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Conferenza dei Servizi). Per quanto riguarda la realizzazione delle nuove opere vengono definiti nel progetto esecutivo gli interventi di mitigazione derivanti dall'interazione dell'infrastruttura con le matrici ambientali (suolo e sottosuolo, ambiente idrico superficiale, vegetazione, flora e fauna, emissioni di rumore, vibrazioni e inquinanti atmosferici, paesaggio ed archeologia), ivi inclusi quelli riferiti alla fase di costruzione.


Autostrade per l'Italia ha collaudato e reso operativo un modello di gestione ambientale che coinvolge i diversi attori nel processo costruttivo.


I progetti relativi alla realizzazione di nuove opere includono, infatti, uno specifico capitolato ambientale che definisce gli obblighi dell'appaltatore in materia di tutela ambientale e un piano di controllo qualità che consente il monitoraggio di tali obblighi da parte della Direzione Lavori. Autostrade per l'Italia, inoltre, attua un monitoraggio ambientale costituito da misure strumentali e di campo estese a tutte le componenti ambientali, che si articola nelle fasi ante, in corso e post operam e che consente di mantenere sotto controllo gli impatti ambientali che si dovessero verificare, sia durante sia successivamente alla realizzazione dell'opera. Nel caso in cui il monitoraggio ambientale evidenziasse criticità, viene convocato un gruppo di crisi con la presenza dell'appaltatore, della direzione lavori e degli specialisti del monitoraggio, che definisce le necessarie azioni di mitigazione da attuare.

Il monitoraggio ambientale, insieme alle attività di controllo svolte dalle figure specializzate nell'ambito della Direzione Lavori, rappresenta pertanto lo strumento di verifica delle valutazioni effettuate negli studi di impatto ambientale e consente quindi di rendicontare, sulla base dei dati raccolti, la compatibilità ambientale dell'opera.

Il Monitoraggio Ambientale dei lavori



 <p>Componenti ambientali monitorate</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> • Acque superficiali • Acque profonde • Acque marine • Rumore • Vibrazioni <ul style="list-style-type: none"> • Atmosfera • Assetto del territorio • Fauna • Suolo • Vegetazione
--	----	---

 <p>Misure effettuate</p>	<p>2020</p> <p>4.213</p>	<p>2019</p> <p>6.431</p>
---	--------------------------	--------------------------

 <p>Criticità ambientali*</p>	<p>2020</p> <p>14 (0,33%)**</p>	<p>2019</p> <p>23 (0,36%)**</p>
---	-------------------------------------	-------------------------------------

* Superamenti dei limiti di legge o delle soglie d'azione, inferiori ai limiti di legge

** Percentuale delle criticità ambientali rispetto alle misure effettuate

La numerosità delle misure effettuate e l'utilizzo di soglie preventive inferiori ai limiti di legge garantiscono la capillarità dei controlli e il presidio continuo delle situazioni di emergenza.

Il decremento nelle misure di controllo effettuate nel 2020 rispetto al 2019 è dovuto principalmente alla conclusione di alcune opere nell'ambito degli interventi di ampliamento in corso (Tratte Barberino Firenze nord e Firenze sud Incisa), al rallentamento delle attività propedeutiche alla realizzazione della Gronda di Genova (in attesa dell'avvio dei lavori) e a un più generale rallentamento dei cantieri per effetto delle restrizioni dovute alla diffusione del Covid-19.

Autostrade per l'Italia, inoltre, attraverso gli Osservatori Ambientali, garantisce una completa trasparenza nei rapporti con gli stakeholders mettendo a disposizione tutte le informazioni relative ai progetti, ai lavori e alle misure di monitoraggio ambientale effettuate (vedi ad esempio l'Osservatorio relativo al progetto Gronda di Genova: <https://osservatorio.grondadigenova.it/>).

Un esempio di mitigazione ambientale: il riutilizzo delle terre e rocce da scavo

Autostrade per l'Italia, insieme alle Società del Gruppo (Pavimental e Tecne), dedica particolare attenzione allo sviluppo di modalità costruttive e gestionali finalizzate alla riduzione del consumo di risorse naturali (es. inerti da cava, suolo) ed al contenimento della produzione di rifiuti. I "Piani di utilizzo" che, congiuntamente alle disposizioni del capitolato ambientale, regolamentano l'impiego ecocompatibile delle terre e rocce da scavo in qualità di "sottoprodotti"¹⁹ sono integrati in tutti i progetti delle nuove opere.

Con riferimento al piano di investimenti in via di realizzazione, a partire dal 2022 la percentuale media di riutilizzo dei materiali da scavo prevista a fine lavori è pari al 92%. Tale percentuale è definita dal rapporto tra il volume totale di terre e rocce da scavo di cui è previsto il riutilizzo nel progetto come sottoprodotti e il volume totale degli scavi. Obiettivo del Gruppo è garantire il rispetto delle previsioni progettuali, grazie all'implementazione, nel corso dei lavori, di rigorose procedure di tutela ambientale e di controllo dei materiali.

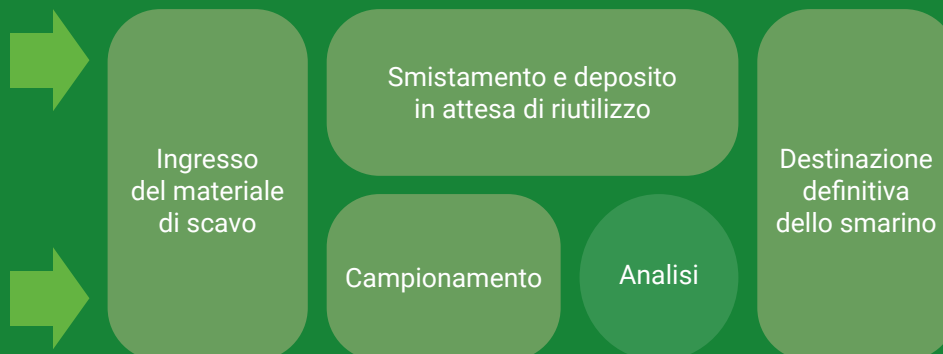
(19) I sottoprodotti, a livello generale, possono essere definiti come scarti di produzione che la normativa consente di gestire come beni e non come rifiuti, se soddisfano tutte le condizioni previste (art. 184-bis del D.L.vo 152/2006 e altre normative di riferimento).

Processo di controllo delle terre e rocce da scavo

SCAVO
MECCANIZZATO



SCAVO
TRADIZIONALE



A partire dal 2010, l'attenzione posta dal Gruppo nella definizione di scelte progettuali orientate a favorire il riutilizzo dei materiali da scavo e nell'attuazione dei controlli in cantiere, ha consentito il riutilizzo di oltre 33 milioni di mc di terre e rocce da scavo. Tali materiali sono stati impiegati per la realizzazione delle opere autostradali e delle opere compensative sul territorio, coprendo la quasi totalità del fabbisogno e comportando una significativa riduzione dell'approvvigionamento da cava e dello smaltimento in discarica.

Terre e rocce da scavo riutilizzate come sottoprodotti



Terre e rocce
da scavo
riutilizzate
come
sottoprodotti

2020
(1000 x metri cubi)

317

2019
(1000 x metri cubi)

1.256

Valore cumulato 2010-2020
(1000 x metri cubi)

33.478

I volumi movimentati nel 2020 risultano sensibilmente minori rispetto a quelli del 2019 per la conclusione di alcune opere (es. scavo della galleria Santa Lucia) e l'impatto sui cantieri dovuto dall'emergenza Covid-19.

Il corretto riutilizzo delle terre e rocce da scavo avrà un ruolo fondamentale per la riduzione dell'impatto ambientale nel corso dei prossimi anni, tenuto conto dell'imponente piano di investimenti della Società e dei volumi di materiali che verranno movimentati.

Obiettivi
e iniziative

Tema materiale

Tutela
delle risorse naturali

Target 2023

>90%

% rifiuti destinati a processi di recupero/riciclo/riutilizzo*

Ottenimento **certificazione Envision**
per il Passante di Bologna e la Gronda di Genova

SDG



* Ci si riferisce ai rifiuti di produzione diretta delle Società del Gruppo

Allo scopo di favorire un sempre più esteso riutilizzo dei materiali, la Società ha avviato il progetto di ricerca HiPER (Highway Pavement Evolutive Research) che, in linea con i principi dell'economia circolare, ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di recupero dell'asfalto fresato proveniente dalla demolizione di pavimentazioni esistenti.

Sono stati attivati, a tal fine, specifici progetti di Ricerca e Sviluppo che fanno seguito ai risultati del progetto di Ricerca ERA - Extreme Recycling of Asphalt - nato dalla collaborazione di Pavimental con l'Università Politecnica delle Marche.

Sempre allo scopo di ridurre ulteriormente i consumi di una delle materie prime maggiormente utilizzate per le infrastrutture stradali, Autostrade per l'Italia ha aperto altri filoni di ricerca per valutare l'utilizzo di materiali geocompositi, da impiegare in soluzioni di ripristino superficiale con le medesime garanzie in termini prestazionali di interventi di ripristino profondi e il vantaggio di un minor impiego di materiali vergini e contestualmente una minor produzione di rifiuto (fresato stradale).

Ulteriori studi, infine, sono volti alla definizione di nuove miscele di conglomerato bituminoso che prevedono sia l'introduzione di materiali innovativi sia l'utilizzo di sottoprodotti e scarti industriali.



Dipendenti
7.138
dipendenti
del Gruppo

Infortuni
14,9
indice di frequenza
dipendenti diretti e
indiretti
vs 19,4 nel 2019

Sorveglianza
19.000
ispezioni

% di km
83,5%
con asfalto drenante
16,4% nel 1999



5

Social

Sicurezza delle infrastrutture	48
Sicurezza della circolazione	52
Sicurezza sul lavoro	57
Supporto alle comunità locali	62
Attenzione e sviluppo delle risorse	67
Diversità e inclusione	74
Soddisfazione dei clienti	79

Numeri chiave

Garantire la sicurezza delle infrastrutture e della circolazione, creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, incrementare la soddisfazione dei clienti e il dialogo con le comunità, assicurare la crescita e il benessere delle persone, superare ogni elemento di gender gap sono i cardini dell'impegno sociale del Gruppo.

Sicurezza delle infrastrutture

Highlights
2020

Sorveglianza
19.000
ispezioni

Asset
Oltre
4.300
opere d'arte ispezionate

Manutenzione
Interventi per
680 mln €

L'impegno del Gruppo per la sicurezza e la resilienza dell'infrastruttura autostradale è testimoniato dal forte incremento negli ultimi due anni delle attività di monitoraggio, accompagnato da una revisione complessiva del modello di sorveglianza dell'infrastruttura autostradale, nonchè da un significativo incremento degli interventi di manutenzione.

Il nuovo modello di sorveglianza di Autostrade per l'Italia

Nel corso del 2020, sono state effettuate 19.000 ispezioni su ponti, viadotti, cavalcavia e gallerie, rientranti tra le oltre 4.300 opere d'arte maggiori sottoposte a ispezioni trimestrali. A partire dal 2020, lo svolgimento delle attività di sorveglianza dei principali asset della rete è stato affidato a soggetti terzi individuati mediante bandi di gara ad evidenza pubblica. Inoltre, sono state affidate a due società esterne accreditate (AECOM e Protos Check) le attività di audit di secondo livello dei processi di sorveglianza.

Al fine di garantire la massima trasparenza verso tutti gli stakeholder in merito alle attività di sorveglianza e manutenzione, Autostrade per l'Italia ha aggiornato nel 2020 il proprio sito internet introducendo una specifica sezione dedicata all'avanzamento delle ispezioni effettuate sulle proprie opere d'arte, fornendo anche informazioni riguardo gli interventi di manutenzione.

A tale riguardo, si ricorda che nel corso del 2020, sono stati eseguiti interventi manutentivi per circa 680 milioni di euro, oltre il doppio rispetto alla media del 2017-2019.

Evoluzione del sistema di monitoraggio: Argo

Nel 2020 è stato infine lanciato ARGO, frutto della collaborazione tra MOVYON, IBM e Fincantieri. Argo è un sistema di monitoraggio dell'infrastruttura autostradale e di gestione delle attività di sorveglianza e manutenzione, che prevede anche l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale in combinazione con una rete di sensori collocati sulle opere. Questo sistema, unico a livello europeo, è già attivo su ponti e viadotti della rete gestita da Autostrade per l'Italia e verrà ulteriormente sviluppato per ricomprendere anche altri asset della rete quali, ad esempio, le gallerie.

Tema materiale

Sicurezza
delle infrastrutture

Target 2024

100%

% completamento degli assessment
opere d'arte maggiori*

SDG



Obiettivi
e iniziative

* Per opere d'arte maggiori si intendono i viadotti, i ponti e le gallerie della rete autostradale gestita da Autostrade per l'Italia

Il rinnovamento del sistema di gestione e manutenzione della rete rappresenta uno degli elementi fondanti del Piano di Trasformazione di Autostrade per l'Italia. Attraverso questo processo, la Società si vuole fare promotrice anche dell'introduzione, a livello nazionale, di nuovi standard per la gestione a medio-lungo termine dell'infrastruttura.

Un modello avanzato di gestione della rete

Per una più puntuale valutazione dello stato dell'infrastruttura e dei programmi di intervento, Autostrade per l'Italia ha avviato Piani di Assessment pluriennali su diverse tipologie di asset (Gallerie, Ponti e Viadotti, ecc.), estesi a tutta la rete. I Piani comprendono attività diverse e strettamente interconnesse quali rilievi di dettaglio, modellazioni 3D, indagini sui materiali e verifica di resistenza delle sezioni più sollecitate, che consentono di acquisire una più profonda conoscenza degli asset e di valutare la loro rispondenza funzionale. L'obiettivo dei piani è garantire una gestione della rete infrastrutturale tempestiva e consentire l'individuazione degli interventi manutentivi necessari, sia di carattere conservativo che di ammodernamento. Tali piani, in particolare l'assessment gallerie e quello relativo ai ponti e viadotti, sono stati avviati in accordo con il Concedente, in applicazione dei nuovi standard normativi (Linee Guida dell'aprile 2020 per ponti e viadotti emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici).

In questo contesto, il sistema ARGO è destinato ad assumere un ruolo centrale; ARGO integrerà in un unico strumento le attività di ispezione, di monitoraggio strumentale e di pianificazione della manutenzione, per garantire la gestione continua del ciclo di vita dell'infrastruttura autostradale. Per supportare i tecnici nel riconoscimento e la classificazione dei difetti, il sistema introduce la possibilità di analizzare l'opera attraverso un digital twin, un "gemello digitale" tridimensionale, che ne riproduce le caratteristiche grazie all'impegno di droni equipaggiati con laser scanner topografici e telecamere ad altissima risoluzione, in grado di cogliere particolari non verificabili con il controllo fisico.

Parallelamente allo sviluppo della piattaforma ARGO, la Società sta completando una rivisitazione complessiva del proprio modello di sorveglianza sulla base delle best practices dei nuovi standard normativi e dei criteri definiti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Tra le iniziative volte ad un miglioramento dei sistemi di monitoraggio, rientra lo sviluppo sperimentale del sistema "Tunnel Deep Scanner System", finalizzato a migliorare il livello di conoscenza dello stato di salute delle gallerie attraverso un nuovo metodo di analisi integrato e comparativo di diversi sistemi strumentali di rilievo.

Infine, allo scopo di monitorare costantemente anche i rischi legati ai cambiamenti climatici, la Società ha avviato uno specifico progetto di assessment della sensibilità idrogeologica della rete, che prevede l'individuazione delle aree maggiormente suscettibili a frane. La valutazione dei rischi potenziali avviene sulla base delle informazioni già nella disponibilità della Società - grazie al monitoraggio geotecnico di circa 1450 siti della rete - e di quelle in possesso degli Enti, mediante l'utilizzo di modelli predittivi e di una metodologia di rilievo a supporto degli interventi di mitigazione e controllo. In collaborazione con le Università degli Studi di Chieti-Pescara e Roma 3 è attualmente in corso un caso pilota sulle tratte: A16 Napoli - Canosa, e A23 Udine - Tarvisio. Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di una piattaforma finalizzata alla mappatura delle aree a maggiore suscettività idrogeologica per la rete di Autostrade per l'Italia (SGRM - SMART GEOLOGICAL RISK MANAGEMENT).

Il programma pluriennale di sviluppo e ammodernamento

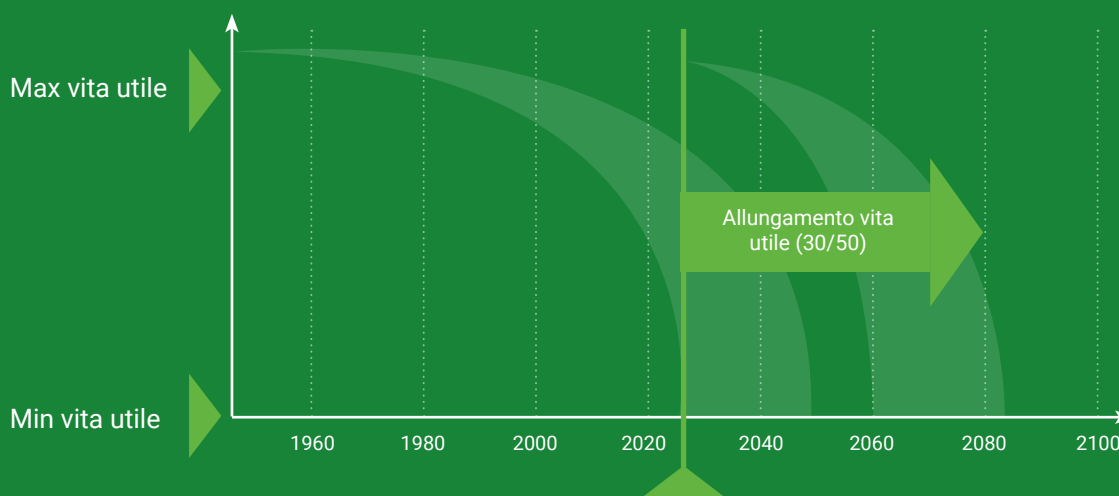
L'impegno di Autostrade per l'Italia nel campo della sicurezza e resilienza delle infrastrutture è esplicitato anche nel programma pluriennale di sviluppo e ammodernamento da realizzare entro il 2038.

Il programma, integrativo rispetto quanto previsto attualmente dalla Convenzione e inserito nella proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario (PEF) inviato al Concedente, include un piano di interventi finalizzati all'adeguamento e ammodernamento della rete in concessione.

L'impegno complessivo di tali iniziative, che prolungherà la vita utile delle opere, ammonta a circa 2,7 miliardi di euro.

Oltre a tale programma, Autostrade per l'Italia ha inoltre individuato un piano di interventi integrativi, per un valore complessivamente stimabile in 1,3 miliardi, impegnandosi a inserire, su richiesta del Concedente, tale valore nel prossimo aggiornamento quinquennale di PEF (2025).

PIANO DI DELIVERY



Programma di investimento abilitato da capillare sforzo di "assessment" delle opere d'arte, iniziato nel 2019

Sicurezza della circolazione

Highlights
2020

Tasso di incidentalità Tasso di mortalità % di km
-1,4 p.p. **-0,6 p.p.** **83,5**
rispetto al 2019 rispetto al 2019 con asfalto drenante
16,4% nel 1999

Garantire la sicurezza della circolazione è un dovere ineludibile per un gestore di una infrastruttura autostradale. Nel corso del 2020, anche in conseguenza della riduzione del traffico dovuto al Covid-19, tutti i principali indicatori²⁰ che monitorano l'andamento dell'incidentalità sulla rete hanno fatto segnare un andamento positivo.

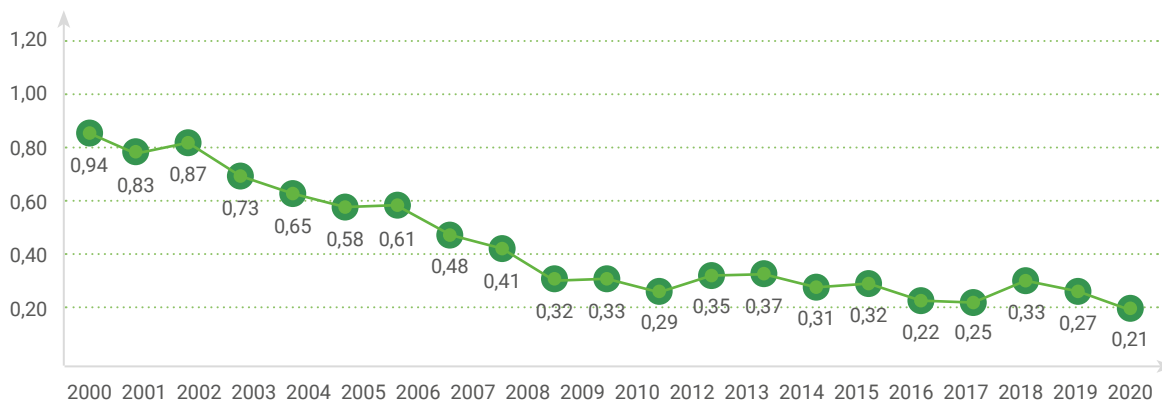
Andamento principali indicatori di sicurezza stradale

	2020	2019	Variazione
Numero complessivo di incidenti	10.021	14.114	-31%
Tasso di incidentalità globale	26,7	28,1	-5%
Tasso di incidentalità con conseguenze alle persone	5,9	7,3	-19,2%
Tasso di incidentalità mortale	0,18	0,23	-21,7%
Tasso di mortalità	0,21	0,27	-22,2%
Indice PISM (Punti con incidentalità sopra la media)	19,4	33,2	-41,6%

(20) Tasso di incidentalità globale (numero di incidenti per 100 milioni di km percorsi); il tasso di incidentalità con conseguenze alle persone (numero di incidenti con conseguenze alle persone per 100 milioni di km percorsi); il tasso di mortalità (numero decessi per 100 milioni di km percorsi); il tasso di incidentalità mortale (numero di incidenti con decessi per 100 milioni di km percorsi, PISM (incidenti per punti con incidentalità sopra la media - fasce chilometriche con più di 7 incidenti per km-+fattore correttivo)/km percorsi

Il grafico di seguito riportato, relativo al tasso di mortalità, evidenzia la marcata riduzione fatta segnare dall'indicatore nel lungo periodo.

Tasso di mortalità rete Autostrade per l'Italia e sue Controllate



Questi risultati sono il frutto delle azioni svolte nel corso degli anni e degli investimenti per la sicurezza e la viabilità, che nel solo 2020 sono stati pari a 248 milioni di euro. Tra i principali interventi realizzati si ricordano:

- interventi specifici sui punti con incidentalità superiore alla media (segnaletica di preavviso, impianti luminosi, pavimentazioni speciali, ecc.);
- introduzione del sistema Tutor per la rilevazione della velocità media, presente su circa 1.300 km di rete di Autostrade per l'Italia e delle sue Controllate;
- posa di asfalto drenante sul 100% della rete idonea a questa tipologia di pavimentazione (sono esclusi i tratti critici per le operazioni invernali, quelli interessati da lavori di ampliamento, le gallerie e le tratte con pavimentazione ad alta aderenza);
- aumento dei tratti di pavimentazioni speciali ad alta aderenza;
- iniziative di coinvolgimento e campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza;
- sostituzione e ammodernamento di circa 2.830 km di barriere spartitraffico e di circa 4.800 km di bordo laterale;
- chiusura di tutti i 1.900 varchi aperti sullo spartitraffico con strutture mobili per permetterne l'apertura in situazioni di emergenza;

Un aspetto rilevante per garantire la sicurezza della circolazione è la gestione delle possibili situazioni di emergenza dove il Gruppo ha adottato procedure di prevenzione e soluzioni volte a garantire la transitabilità in sicurezza delle tratte autostradali in caso di eventi particolari.

A dimostrazione dell'efficacia delle soluzioni adottate si ricorda come Autostrade per l'Italia sia il primo operatore italiano ad aver ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione della sicurezza stradale ISO 39001. Per garantire una maggiore tempestività negli interventi e ridurre le necessità di movimentare mezzi e personale, la responsabilità per la gestione delle emergenze è assegnata alle direzioni delle sedi territoriali (Direzioni di Tronco), con il supporto della struttura centrale di Coordinamento Viabilità nel caso di scenari che coinvolgano più regioni.

Le principali situazioni di emergenza che il Gruppo si trova a fronteggiare sono causate da fenomeni quali precipitazioni nevose, allagamenti, frane e smottamenti, incendi e incidenti con coinvolgimento di merci pericolose.

Di seguito si riportano nel dettaglio le principali situazioni emergenziali che le società del Gruppo hanno affrontato nel 2020 rappresentate in ore o per numero di eventi.

		2020	2019	Variazione % rispetto anno precedente
Eventi nevosi	Ore	67.005,0	124.321,0	-46,1
Allagamenti	Numero eventi	391,0	556,0	-29,7
Frane/smottamenti	Numero eventi	15,0	72,0	-79,2
Incendi	Numero eventi	1.210,0	1.256,0	-3,7

Gli indicatori che misurano l'incidentalità hanno raggiunto nel 2020, anche in conseguenza della riduzione del traffico dovuta alla pandemia, valori particolarmente bassi. L'ambizione del Gruppo è comunque quella di confermare il trend di miglioramento anche in condizioni di traffico fisiologiche.

In particolare, è stato definito il target di 0,22 al 2024 relativo al tasso di incidentalità mortale, con l'obiettivo particolarmente ambizioso, dati i livelli di sicurezza che già oggi contraddistinguono la rete, di una sua ulteriore riduzione nel medio termine (2030) a 0,20.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei livelli di incidentalità sono state individuate alcune aree di intervento, descritte di seguito.

Tema materiale

Sicurezza
della circolazione

Target 2024

0,22

Tasso di incidentalità mortale*

Il Gruppo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente tale valore nel medio termine (2030) a 0,20

SDG



Obiettivi
e iniziative

* Tasso di incidentalità mortale = Numero di incidenti mortali per 100 milioni di km percorsi

Nuovi modelli di gestione proattiva della mobilità

Obiettivo di Autostrade per l'Italia è lo sviluppo di un modello di gestione della mobilità proattivo che, utilizzando i dati sul traffico raccolti dai sistemi installati lungo la rete, abiliti modelli previsionali a supporto delle decisioni di pianificazione dei cantieri. Lo strumento permetterà di individuare soluzioni per la mitigazione delle code e per ottimizzare la gestione del traffico e delle potenziali situazioni di emergenza.

A supporto di una gestione proattiva della mobilità, la Società sta sviluppando il sistema di analisi SCADRA (Supervisory Control Acquisition Dynamic Risk Analysis) finalizzato a una valutazione del rischio dinamica attraverso l'acquisizione di specifici parametri (guasti, tipo di traffico, condizioni ambientali, ecc.) che, una volta elaborati, consentono di valutare la sicurezza in tempo reale in galleria. Qualora il livello di rischio superi i livelli di accettabilità, lo SCADRA provvede ad attivare e/o segnalare le misure di sicurezza necessarie al raggiungimento del livello di sicurezza richiesto.

Sempre con l'obiettivo di favorire una gestione proattiva e sicura della mobilità, la Società ha dotato di sistemi di geolocalizzazione i mezzi autorizzati a svolgere il servizio di soccorso meccanico, al fine di monitorare la posizione dei mezzi da soccorrere, valutare preventivamente il tempo necessario per l'intervento e monitorare la qualità del servizio di soccorso.

Autostrade per l'Italia ha inoltre sviluppato sistemi di rilevamento ottico delle targhe dei mezzi che trasportano sulla rete merci pericolose. L'obiettivo è di individuare tali mezzi, anche se non autorizzati, e segnalare tempestivamente alla Sala Radio il loro sopraggiungere su punti della rete interessati da incidenti.

La Società, riconoscendo il ruolo fondamentale svolto dalla Polizia Stradale nel garantire livelli di sicurezza adeguati, ha elaborato, con la sua collaborazione, linee guida per rafforzare e garantire un più efficace presidio della rete. L'iniziativa prevede anche attività di formazione per gli operatori della Viabilità e la Polizia Stradale nonché delle rispettive Sala Radio.

Il progetto HiPER e la sicurezza stradale

Il progetto di ricerca HiPER (Highway Pavement Evolutive Research), introduce un sistema integrato di gestione delle pavimentazioni, Pavement Management System (E-PMS), che consente di determinare la vita utile residua della pavimentazione e di ottimizzare la pianificazione degli interventi di manutenzione, garantendo il mantenimento degli standard qualitativi e di sicurezza prefissati. L'approccio di manutenzione preventiva adottato consente di ridurre la scala e gli impatti degli interventi, con benefici attesi in termini oltre che di sicurezza anche di sostenibilità ambientale e di efficientamento delle operazioni di manutenzione.

Sperimentazione veicolo connesso

L'applicazione, sempre più massiccia, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai settori del trasporto e dell'automotive sta incidendo sulle imprese, modificando i modelli di business esistenti e creandone altri.

Dal punto di vista dei costruttori di veicoli, lo sviluppo di soluzioni di mobilità basate su veicoli connessi e autonomi aggiunge alle questioni di natura tecnica alcuni aspetti la cui risoluzione richiede un accordo tra istituzioni e imprese e tra imprese di settori diversi.

Tali questioni riguardano in particolare:

- la gestione dei dati generati dai veicoli (standardizzazione, condivisione, visibilità, cybersecurity, privacy);
- le caratteristiche dell'infrastruttura digitale necessaria.

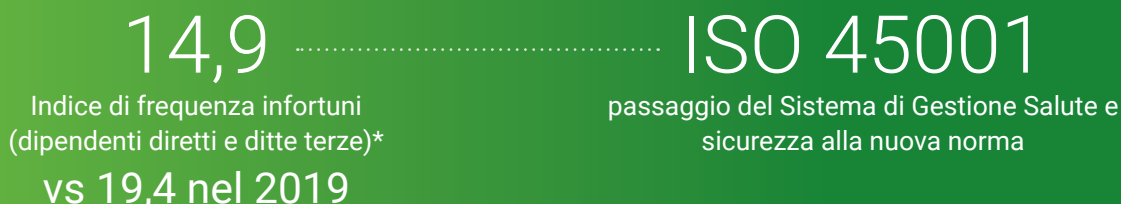
La Commissione Europea ha attivato diversi tavoli di lavoro per favorire la penetrazione di nuove tecnologie a supporto dello sviluppo di nuovi concetti di mobilità e incremento della sicurezza stradale, tra cui:

- C-ITS Platform (Cooperative Intelligent Transportation Systems), che si occupa di tutti i temi legati al veicolo connesso anche in ottica veicolo autonomo;
- dialogo Telecom Operators-Automotive Industry, che si occupa di veicolo connesso e autonomo con focus sulla connettività basata su tecnologie LTE e 5G.

In questo contesto si collocano le iniziative e le sperimentazioni del Gruppo funzionali allo sviluppo delle future "smart roads", che prevedono l'utilizzo sperimentale delle tecnologie 5G e G5 per lo scambio di informazioni tra infrastruttura e veicoli attraverso dispositivi presenti nel veicolo (OBU, On Board Unit) e lungo le infrastrutture (RSU, Road Side Unit), finalizzate al miglioramento della sicurezza e del livello di servizio al cliente.

Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo pone la salute e la sicurezza dei lavoratori tra i suoi obiettivi primari, prestando un'attenzione continua alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, prendendosi cura delle persone, assicurando la diffusione di best practice per accrescere la cultura della sicurezza e perseguendo la mission "zero infortuni".



Highlights
2020

* Numero totale infortuni per milioni di ore lavorate

Per favorire la diffusione di una cultura della prevenzione, si sono tenuti nel corso del 2020 corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro così come previsto dal D.Lgs 81/2008. I corsi sono stati tenuti principalmente da docenti interni e in misura minore da docenti esterni. Sono state inoltre tenute numerose iniziative di informazione e comunicazione dedicate sia a lavoratori che alle imprese appaltatrici, al fine di migliorare la consapevolezza circa gli aspetti di salute e sicurezza connessi alle loro attività.

Nell'ambito delle attività svolte nel 2020, è da evidenziare il passaggio del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza di Autostrade per l'Italia alla nuova norma ISO 45001. Il Programma di certificazione è stato rinnovato a maggio 2020 e verrà mantenuto per gli anni 2021-2022.

Allo stesso tempo, per ridurre i rischi di incidente, è stato introdotto un processo strutturato di analisi degli incidenti e dei "near miss"²¹ sulla base delle best practice internazionali, con una diffusione a tutti i livelli delle lezioni apprese dai casi presi in esame.

Per favorire un progressivo sviluppo della cultura della sicurezza, la Società ha continuato e rafforzato le attività della "Safety Academy", istituita per guidare la crescita degli appaltatori e subappaltatori in ambito Health & Safety (H&S). La Safety Academy prevede iniziative gratuite di assistenza e formazione per le imprese.

(21) Si intendono gli eventi, correlati al lavoro, che avrebbero potuto causare un infortunio o danno alla salute che solo fortuitamente non si è verificato

Sono stati a questo scopo organizzati diversi Roadshow territoriali, al fine di aumentare la partecipazione alle attività della Safety Academy e per aggiornarne contenuti e modalità in funzione delle esigenze del territorio.

Sempre in una prospettiva di continuo miglioramento degli standard di sicurezza sui cantieri è stata consolidata l'applicazione della metodologia B-BS (Behaviour-Based Safety) in alcuni cantieri di potenziamento della rete e sulle tratte gestite dal Tronco autostradale di Bologna. La metodologia incide sulla componente comportamentale negli infortuni e nei quasi-infortuni, mediante un processo di osservazione diffusa in campo e rinforzo positivo ai modi di operare sicuri. Tale approccio standard alla B-BS è stato adattato alle specificità di Autostrade per l'Italia nella prospettiva della implementazione sull'intera rete.

Per quanto concerne i dati relativi agli infortuni sul lavoro, nel corso del 2020 sono stati registrati 2 infortuni di grave entità e 3 infortuni mortali relativi a dipendenti delle Società appaltatrici.

Dati 2019				
GRI 403-9²²	Unità di misura	Dipendenti	Dipendenti di società terze²³	Totale
Infortuni sul lavoro	N	176	139	315
di cui infortuni gravi ²⁴	N	2	1	3
di cui infortuni mortali	N	1	4	5
Ore lavorate	Migliaia di ore	11.260	5.005	16.265
Indice di frequenza infortuni		15,6	27,8	19,4
Indice di frequenza infortuni gravi		0,2	0,2	0,2
Indice di mortalità sul lavoro		0,1	0,8	0,3

Dati 2020				
GRI 403-9²²	Unità di misura	Dipendenti	Dipendenti di società terze²³	Totale
Infortuni sul lavoro	N	113	140	253
di cui infortuni gravi ²⁴	N	1	1	2
di cui infortuni mortali	N	0	3	3
Ore lavorate	Migliaia di ore	10.733	6.248	16.981
Indice di frequenza infortuni		11	22	14,9
Indice di frequenza infortuni gravi		0,1	0,2	0,1
Indice di mortalità sul lavoro		-	0,5	0,2

(22) Le principali tipologie di infortunio per i dipendenti diretti sono dovute a distrazione (inciampo/scivolamento/urti vari), movimentazione manuale dei carichi, discesa dai mezzi, investimento. Invece, per i dipendenti indiretti le principali casistiche di infortunio occorse nel periodo di reporting sono state schiacciamento; urto/taglio; caduta/scivolamento; disturbo muscolare; incidente a bordo mezzo, investimento

(23) Ad oggi il dato è riferito a dipendenti di ditte terze che svolgono attività sulla rete in concessione ad Autostrade per l'Italia (es. cantieri relativi ai lavori delle nuove opere, lavori e servizi di manutenzione)

(24) Infortuni rispetto ai quali si prevede che la persona non torni al lavoro prima di 6 mesi

La risposta all'emergenza sanitaria Covid-19

La diffusione della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Gruppo uno sforzo particolare perché venisse assicurata la prosecuzione dei piani di manutenzione e investimento pur attuando tutte le misure a tutela della salute dei propri dipendenti, delle ditte appaltatrici e degli utenti. In questo contesto, il Gruppo ha adottato, per salvaguardare la salute dei propri dipendenti, Linee Guida e protocolli di regolamentazione per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Inoltre, il Gruppo ha deciso di mettere a disposizione, sia dei dipendenti che della popolazione, 10 sedi su tutto il territorio nazionale a sostegno della campagna vaccinale promossa dal Governo.

Grazie alla collaborazione con la Regione Toscana, Autostrade per l'Italia nel mese di giugno 2021 ha permesso a 2.665 persone tra dipendenti, familiari, cittadini e fornitori di vaccinarsi. Nell'hub vaccinale di Firenze sono state somministrate oltre 200 vaccinazioni al giorno. L'iniziativa del Gruppo ha costituito un contributo per la messa a disposizione della campagna vaccinale nazionale di hub privati con l'obiettivo di garantire in tempi rapidi una più efficace protezione dei cittadini dal virus.

Gli HUB Vaccinali di Autostrade per l'Italia



Tema materiale

Salute e sicurezza
sul lavoro

Target 2023

<10

LTIFR* (Lost Time Injury Frequency Rate)

Il Gruppo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente tale valore nel medio termine (2030) al di sotto di 1

SDG



* LTIFR: numero totale infortuni sul lavoro con inabilità di almeno un giorno, esclusi gli infortuni in itinere su mezzi propri/ore lavorate x 1.000.000. L'obiettivo è riferito a dipendenti e ditte terze di Autostrade per l'Italia e i dipendenti delle altre Società del Gruppo

Il Gruppo si pone l'obiettivo di raggiungere entro il 2023 un valore del parametro LTIFR minore di 10 rispetto ai valori dell'indice infortuni di 14,9 (2020) e 19,4 (2019) per dipendenti del Gruppo e delle ditte terze e di proseguire il miglioramento continuo della prevenzione degli infortuni, fino a ridurre il LTIFR nel medio termine (2030) a valori minori di 1.

Per traguardare tali obiettivi la Società ha dato vita a iniziative che hanno coinvolto numerosi dipendenti diretti del Gruppo e dipendenti delle ditte appaltatrici. Tra le iniziative più significative ricordiamo:

Il programma Active Safety Value

Il programma Active Safety Value mira a costruire un ambiente nel quale processi, organizzazione, procedure e comportamenti convergano verso l'obiettivo comune della prevenzione degli infortuni.

Il programma si basa sulla partecipazione attiva di tutto il personale, e più in particolare quello di cantiere, e agisce su più dimensioni attraverso la diffusione di strumenti focalizzati sul comportamento, sulla condivisione e sull'intervento. In particolare, il programma Active Safety Value arricchisce ed integra le tre dimensioni su cui si fonda l'Health and Safety management:

LAVORO, con azioni di miglioramento quotidiane di chi opera in autostrada e nei cantieri, diffondendo un modello di intervento basato su comportamenti necessari per attivare un processo virtuoso che porti al continuo miglioramento della sicurezza. A questa iniziativa si aggiungono l'individuazione delle tipologie di lavorazioni più frequenti in autostrada che corrispondono ai momenti del lavoro in cui prestare particolare attenzione e la continua segnalazione degli incidenti e dei mancati incidenti (per imparare dall'esperienza e trasformare in lezione appresa il quasi incidente).

ORGANIZZAZIONE, con la creazione degli Active Safety Coach che, agendo da facilitatori del cambiamento, coinvolgono tutti nelle "Conversazioni sulla sicurezza" condividendo a cascata obiettivi e strumenti del programma e la valorizzazione di Leader informali, i "supporter", che contribuiscono con la loro attività a dare feedback per il miglioramento del programma.

CULTURA, attraverso la diffusione di messaggi chiave legati ai nostri valori e al lavoro sicuro (“Prendersi cura”, “Autenticità”, “Proattività”, “Esempio”, “Reputazione”, “Fiducia”, “Coinvolgimento”, “Cambiamento”, “Persona”, “Misurazione”), la realizzazione di un Portale dedicato a divulgare le iniziative, le informazioni e i progressi e infine con la creazione di momenti di condivisione dei risultati con conversazioni HS, dei safety walk, dei safety meetings.

Active Safety Value è stato avviato nel secondo semestre del 2020 ed è previsto che si sviluppi in due fasi.

La prima fase ha visto la partecipazione di tutto il management in una serie di workshop sui valori di Autostrade per l'Italia e sul ruolo della Salute e Sicurezza nelle dinamiche di business.

Il 18 febbraio del 2021 il programma è stato presentato ai vertici dell'Azienda ed è stato deciso di scegliere questa data come “Giornata della Sicurezza di Autostrade per l'Italia”, che annualmente sarà celebrata ed utilizzata per condividere i risultati concreti delle attività messe in campo.

I risultati raggiunti saranno poi trasferiti a tutti i livelli aziendali attraverso un sistema di reporting strutturato e affidabile, introducendo KPI quantitativi e qualitativi (progetto Reporting Cascading). Tale progetto, che si estende alle imprese appaltatrici, prevede lo sviluppo di un piano di azione a livello di unità produttiva.

Fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza è anche lo sviluppo del progetto di rafforzamento delle verifiche di II° livello sui cantieri con l'obiettivo di aumentare i controlli attraverso il supporto di Società esterne, così da avere un quadro della situazione preciso e poter guidare efficacemente le azioni preventive. Inoltre, è prevista l'analisi dei cantieri di breve durata per individuare i punti di debolezza e definire le idonee modifiche al processo e di programmazione.

Supporto alle comunità locali

Il confronto con Genova

A seguito del tragico evento del 14 agosto, Autostrade per l'Italia si è immediatamente attivata per aiutare le persone, le famiglie e le attività produttive colpite dal crollo del Ponte Morandi. Con i suoi interventi la Società ha anche cercato di alleviare i disagi che l'intera comunità genovese ha sofferto in conseguenza dell'evento. In collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, sono stati allestiti due Punti di Contatto e un indirizzo mail dedicato, per far fronte ai bisogni di prima necessità dei cittadini coinvolti nel crollo e degli abitanti della zona sottostante il viadotto, che sono stati trasferiti in altre sistemazioni o che hanno dovuto affrontare spese urgenti non preventivate. I contributi sono stati erogati tenendo conto anche delle situazioni segnalate dai servizi sociali del Comune.

Nel 2020 l'impegno di Autostrade per l'Italia è proseguito con l'ampliamento dell'area di esenzione dal pedaggio al tratto autostradale limitrofo alla cerchia cittadina genovese e alle altre tratte autostradali liguri interessate dai cantieri. Sono inoltre stati avviati nuovi interventi per il potenziamento e l'ammodernamento della rete ligure.

Sempre nell'ottica di fornire maggiori informazioni alla comunità, nel 2020 è stata ulteriormente arricchita e riorganizzata la sezione del sito web dedicata alla rete ligure, Autostrade per Genova, al fine di fornire agli utenti informazioni dettagliate sulla pianificazione dei cantieri. Inoltre, è stato aperto un canale Telegram dedicato alla Liguria ("Autostrade per l'Italia – Liguria") dove gli utenti vengono costantemente aggiornati sullo stato del traffico delle arterie autostradali e informati di eventuali incidenti o chiusure impreviste.

Nell'ambito del processo di approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario è stato infine raggiunto con il Comune di Genova, la Regione Liguria e l'Autorità Portuale un accordo che prevede la possibilità di destinare parte dei 3,4 miliardi di euro definiti all'interno dell'accordo per la chiusura del procedimento per grave inadempimento aperto dopo il crollo del Ponte Morandi ad opere infrastrutturali ed interventi compensativi a favore di Genova e della Liguria.

Operare di concerto con il territorio: il confronto sulle nuove opere

Il confronto con le comunità locali è un elemento centrale nella gestione e sviluppo della infrastruttura autostradale della Società. Ciò avviene costantemente lungo tutto il ciclo di vita delle opere: dalla loro progettazione - incluso l'iter approvativo con la valutazione di impatto ambientale - alla realizzazione, sino alla gestione dei cicli di manutenzione e ammodernamento.

Consapevole dell'importanza di perfezionare il dialogo con le comunità locali, Autostrade per l'Italia ha definito importanti strumenti di coinvolgimento strutturato come il Débat Public (procedura di confronto con la comunità utilizzata in Francia), realizzato per la prima volta in Italia nel 2009 a Genova, al fine di scegliere la migliore ipotesi progettuale per il tracciato della Gronda di Ponente. Successivamente, una simile modalità di confronto è stata adottata per il Passante di Bologna.

Autostrade per l'Italia è inoltre sistematicamente coinvolta negli Osservatori ambientali e nei Comitati, istituiti per monitorare la realizzazione delle nuove opere sia dal punto di vista della compliance sia dal punto di vista della prevenzione e gestione delle possibili criticità associate alla realizzazione delle opere.

Osservatori Ambientali e Comitati a cui partecipa Autostrade per l'Italia



Presso tali organismi, il confronto trasparente tra i rappresentanti della Società, delle Amministrazioni locali e nazionali, delle ARPA e degli altri enti coinvolti nel progetto consente, da un lato di gestire gli impatti rilevati dal monitoraggio ambientale o eventualmente segnalati da cittadini ed Enti di vigilanza e controllo, dall'altro di trovare soluzioni condivise e funzionali alla realizzazione dell'opera, nel rispetto delle esigenze delle comunità e del territorio.

I progetti delle nuove opere comprendono, oltre agli interventi di mitigazione ambientale, anche le opere compensative, ovvero interventi a favore del territorio e di miglioramento delle condizioni ambientali. Il valore degli interventi di compensazione realizzati nel 2020 è stato pari a oltre 18 mln €.

A titolo d'esempio, tra le opere di compensazione da realizzare nell'ambito dei progetti di realizzazione delle nuove opere si ricordano:

- il campo fotovoltaico di 20 MWp previsto nell'ambito del progetto per la realizzazione della Gronda di Genova. Secondo le ipotesi attualmente in fase di studio, il campo fotovoltaico di Genova sarà localizzato su un'opera a mare realizzata con le terre recuperate dalle operazioni di scavo e l'energia prodotta sarà affidata all'ENAC a servizio dell'aeroporto di Genova;



- gli interventi di rimboschimento, per un'estensione complessiva di circa 400 ettari, su terreni inclusi in alcuni progetti di potenziamento della rete. Tali interventi saranno realizzati, prevalentemente, su siti di proprietà delle amministrazioni interessate dall'opera e avranno un effetto positivo sulla qualità dell'aria, sul livello di CO₂ e sul paesaggio. In particolare, sull'A14 (Rimini – Cattolica), sono in corso di realizzazione 201 ha di

nuovi boschi; sempre sull'A 14 (Passante di Bologna) il progetto prevede la realizzazione di nuovi boschi e potenziamenti dei parchi esistenti su 140 ha, mentre, nel tratto Bologna S. Lazzaro, è prevista la realizzazione di fasce boscate su 30,6 ha. Il progetto della Gronda di Genova, infine, include la realizzazione di 31 ha di nuovi boschi.

Autostrade per l'Italia e il sociale

Anche nel 2020 il Gruppo ha realizzato progetti e iniziative per promuovere il benessere sociale e assistere le categorie e le fasce della popolazione più duramente colpite dalla crisi provocata dall'emergenza pandemica.



Donazione Associazione Laboratorio di Chiara/Istituto Bambino Gesù

Progetto avviato per la realizzazione di un app finalizzata alla riabilitazione cognitiva a distanza nei confronti di bambini in trattamento e follow up di tumore cerebrale



I giorni del futuro

Con tale progetto, ancora in fase di progettazione, si vuole fornire uno strumento di formazione per le giovani generazioni attraverso la conoscenza - nei territori coinvolti dal Piano di Sviluppo Infrastrutturale - dei principali cantieri e delle professionalità di Autostrade per l'Italia



Donazione Device Istituti Scolastici

Iniziativa a sostegno degli Istituti Scolastici in digital divide (18 individuati dal MIUR su tutto il territorio nazionale) attraverso la donazione di device per favorire la didattica a distanza. La consegna dei tablet è stata attivata a gennaio 2021 ed è stata completata a marzo 2021

Alcuni dei progetti finanziati sono stati selezionati dal Comitato Progetti di Solidarietà e di Promozione Sociale di Autostrade per l'Italia cui partecipano rappresentanze aziendali e sindacali con l'obiettivo di individuare e sostenere finanziariamente progetti con rilevante impatto sociale.

Sulla base delle valutazioni del Comitato Progetti di Solidarietà e di Promozione, il contributo è stato assegnato all'Associazione Women for Freedom, con sede in Marostica (VI), per il progetto denominato "Energia Donna".

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le possibilità di accesso stabile al mercato del lavoro per le donne fragili del Comune di Bassano del Grappa e comuni limitrofi che, soprattutto a causa dell'emergenza Covid-19, si trovano non occupate o sotto occupate. A tal fine sono previste attività formative e stage lavorativi in collaborazione con i servizi sociali e aziende private. Inoltre, allo scopo di prevenire ogni forma di discriminazione di genere, saranno condotte azioni di informazione e di sensibilizzazione a beneficio degli studenti delle Scuole Superiori del territorio.

Autostrade per l'Italia dal 2003 collabora inoltre con il carcere di Rebibbia allo scopo di favorire il reinserimento dei detenuti nella vita lavorativa fuori dal carcere coinvolgendo alcuni di loro in attività di back office quali il riconoscimento delle targhe.

La valorizzazione del territorio: l'iniziativa "Sei in un Paese meraviglioso"

Il sostegno per le comunità passa anche attraverso la valorizzazione del territorio grazie al Progetto "Sei in un Paese meraviglioso". Il progetto, nato nel 2013, in collaborazione con Touring Club Italiano e Slow Food Italia, rappresenta per Autostrade per l'Italia un elemento caratterizzante e distintivo rispetto alle altre concessionarie autostradali.

L'obiettivo dell'iniziativa è proporre agli automobilisti itinerari di viaggio alternativi che li possano portare a conoscere aree del territorio di interesse storico ed artistico e che si trovano in prossimità dell'asse autostradale. L'iniziativa vuole avvicinare l'utente autostradale alle aree del Paese meno note promuovendo un turismo di qualità e la salvaguardia del territorio. I numeri dell'iniziativa:

- 100 Aree di Servizio della rete sono diventate la vetrina delle bellezze del nostro Paese;
- località vengono promosse mediante 300 esperienze di viaggio;
- 300 cartelloni "Touring" in autostrada indicano le località raggiungibili dal casello più vicino;
- 6 stagioni televisive su Sky Arte;
- la partnership con Unesco. Dal 2017 Autostrade per l'Italia ha arricchito "Sei in un Paese meraviglioso" con il racconto di 42 dei 55 beni Unesco presenti in Italia, valorizzando luoghi che ancora hanno un potenziale inespresso in termini di visitatori e di conoscibilità, sia a livello italiano che internazionale.

Numero di dipendenti per contratto di lavoro e per genere						
GRI 102-8	2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Contratto indeterminato	1.612	5.235	6.847	1.509	5.310	6.819
Contratto determinato	129	162	291	151	151	302
Totale	1.741	5.397	7.138	1.660	5.461	7.121

Al 31 dicembre 2020, il totale di dipendenti donne costituisce il 24% dell'organico complessivo.

Il turnover si è mantenuto su valori molto ridotti, con uscite concentrate nella fascia di età superiore ai 50 anni.

Cessazioni e turnover				
GRI 401-1	Unità di misura	2020	2019	
Totale cessazioni e suddivisioni per genere	N.	483	506	
Percentuale cessazioni rispetto al totale dipendenti (Tasso di turnover)	N.	7%	7%	
Uomini	N.	442	453	
	%	92%	90%	
Donne	N.	41	53	
	%	8%	10%	
Numero e percentuale di cessazione per fasce d'età			10%	
<30 anni	N.	8	17	
	%	2%	3%	
30-35 anni	N.	41	30	
	%	8%	6%	
>50 anni	N.	434	459	
	%	90%	91%	
Numero e percentuali di cessazione per Paese				
Italia	N.	483	506	
	%	100%	100%	
Esteri	N.	-	-	
	%	-	-	

In ingresso la percentuale di donne assunte è stata del 26%, mentre in termini di età oltre il 90% dei nuovi ingressi si colloca nella fascia inferiore ai 50 anni.

Assunzioni			
GRI 401-1	Unità di misura	2020	2019
Totale assunzioni e suddivisioni per genere	N.	422	490
Percentuale assunzioni rispetto al totale dipendenti	N.	6%	7%
Uomini	N.	312	323
	%	74%	66%
Donne	N.	110	167
	%	26%	34%
Numero e percentuale di assunzioni per fasce d'età			
<30 anni	N.	95	163
	%	23%	33%
30-35 anni	N.	295	257
	%	70%	52%
>50 anni	N.	32	70
	%	8%	14%
Numero e percentuali di assunzioni per Paese			
Italia	N.	422	490
	%	100%	100%
Eestero	N.	-	-
	%	-	-

La gestione delle competenze chiave: Academy e partnership con le università

Con l'obiettivo di sostenere ed accrescere le competenze, nel corso del 2020 il Gruppo ha ripensato il modello di gestione, investendo nell'innovazione e nello sviluppo del sapere attraverso il sostegno delle Academy interne e l'attivazione di un network di partnership con il mondo universitario.

Gli obiettivi del modello formativo



FORMARE NUOVI ASSUNTI
per renderli pronti a ricoprire il nuovo ruolo



SUPPORTARE IL RE-SKILLING / UP-SKILLING
delle risorse che cambieranno ruolo



EROGARE PROGRAMMI FORMATIVI CROSS-SOCIETÀ,
come leva di uniformità nell'intero Gruppo



INTERCETTARE E PIANIFICARE I FABBISOGNI FORMATIVI,
alla luce delle esigenze presenti e future (es. nuovi ruoli, attività, ...)

Il Gruppo nel 2020 ha erogato circa 80.000 ore di formazione per i propri dipendenti.

Ore medie di formazione annua per genere - 2020		
GRI 404-1	Ore di formazione	Ore medie
Uomini	64.766	12
Donne	14.361	8,3

Nel 2020 sono state garantite più di 26 ore medie di formazione per i dirigenti e più di 20 ore medie a tutti gli impiegati.

Ore medie di formazione per tipologia contrattuale - 2020		
GRI 404-1	Ore di formazione	Ore medie
Dirigenti	2.984	26,4
Quadri	4.401	13,8
Impiegati	59.213	20,2
Operai	12.530	8,0

Inoltre, sono state erogate oltre 4.830 ore sui temi di anticorruzione e codice etico.

Formazione dei dipendenti su etica e anticorruzione - 2020	
GRI 412-2	Numero dipendenti
Numero totale di dipendenti formati nell'anno in materia di anticorruzione	4.060
Numero totale di dipendenti formati nell'anno in materia di Codice etico	757
Numero totale di dipendenti formati nell'anno in materia comportamentale e codice di condotta interno	15
Totale	4.832

Il modello di formazione di Autostrade per l'Italia, nato 2016 con la fondazione dell'Academy aziendale, si è costantemente aggiornato nel tempo, per rispondere all'evoluzione delle competenze richieste. Nel 2020 l'offerta formativa si è evoluta con la maggiore personalizzazione dei percorsi di formazione (i.e. per ruoli tecnici e competenze specifiche), attraverso la costituzione della Corporate University che assicura il trasferimento e il miglioramento costante delle competenze tecniche e manageriali in tre diverse aree di knowledge management: Autostrade Business School, Autostrade Academy e Autostrade Talent Program.

Per arricchire la conoscenza e favorire l'individuazione dei talenti sono state avviate partnership con alcune delle più importanti Università del Paese e, tra queste, il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e la School of Management del Politecnico di Milano.

In collaborazione con Politecnico di Torino, Politecnico di Milano e la School of Management del Politecnico di Milano, è stato raggiunto un accordo per la realizzazione di un Master di II livello in Ingegneria e Gestione Integrata delle Reti autostradali. Si tratta del primo master co-progettato da un'impresa privata e da tre eccellenze universitarie nazionali dedicato a 20 talenti under 30, con eccellente percorso accademico. Il Master, della durata di 24 mesi, viene offerto attraverso un contratto di alta formazione in apprendistato che consente ai giovani selezionati di lavorare e formarsi con un percorso accademico finalizzato a rafforzare, con un programma di oltre 1800 ore di formazione, competenze tecnico specialistiche, funzionali per la gestione

di una infrastruttura autostradale complessa. I talenti avranno l'opportunità di accompagnare l'azienda nel percorso di digital transformation accrescendo le competenze ingegneristiche, digitali e manageriali interne.

Altre collaborazioni sono state avviate con:



Luiss Business School: accordo biennale per l'erogazione di un programma personalizzato di alta formazione manageriale (Advanced Management Program) dedicato a 15 giovani dirigenti del Gruppo.



SDA Bocconi Management School: accordo biennale per un programma manageriale denominato Corporate Program Off Roads Leader rivolto a 25 giovani talenti in sviluppo.



Sant'Anna di Pisa: Partnership per ricerca e formazione in Compliance & Anticorruzione.



Collaborazioni per stage curriculari per lauree specialistiche o Master con College des Ingegneri per studenti MBA, con Università Tor Vergata per Master in Anticorruzione.



Federico II di Napoli: Partnership per attività di progettazione e formazione in ingegneria della manutenzione di ponti e viadotti e progettazione BIM.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università La Sapienza di Roma: Sponsorship Master in Analisi, Monitoraggio Infrastrutture e Accordo Quadro su Diversità, Equità ed Inclusione con finanziamento dottorato.

Obiettivi
e iniziative

Tema materiale

Attenzione e sviluppo
delle risorse

Target 2023

25

Ore di formazione/anno
per dipendente

SDG



Allo scopo di estendere le proprie competenze, favorire un progressivo ricambio generazionale oltre che una più bilanciata presenza di genere, il Gruppo ha avviato un programma di assunzioni straordinario che porterà all'ingresso entro il 2024 di circa 2.900 risorse con prevalente specializzazione nelle discipline STEM (ingegneria, informatica, matematica). Il piano, già avviato nel 2020, mira a dotare il Gruppo delle nuove competenze richieste dal processo di trasformazione intrapreso.

L'incremento dell'organico si affianca alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio di conoscenza già presente in azienda. Il processo di trasformazione della società porterà con sé un incremento delle necessità di re-skilling del personale che dovrà trovare diversa collocazione all'interno dell'organizzazione. A questo scopo risponde l'obiettivo di incrementare le ore di formazione con un target di 25 ore medie per dipendente, con l'estensione del perimetro a tutte le società del Gruppo e un'espansione dell'offerta formativa, con focus su digitalizzazione, monitoraggio infrastrutture, diversità e inclusione.

Autostrade per l'Italia avvierà entro la fine del 2021 una survey di "employees satisfaction" per ottenere la certificazione "Great Place to Work", riconosciuta alle aziende che si contraddistinguono per la presenza di un ambiente di lavoro positivo, apprezzato dai dipendenti, processi HR di alta qualità, capacità di attrarre i migliori talenti, propensione all'innovazione. Per il conseguimento della certificazione è richiesto un tasso di risposta superiore al 50% e una valutazione positiva di almeno il 60%. Il perimetro sarà limitato alla sola Autostrade per l'Italia, fatta salva la possibilità di procedere alla progressiva inclusione delle altre società del Gruppo.

Il Gruppo è impegnato nella rivisitazione del sistema di valutazione delle performance, della mappatura delle competenze e della politica retributiva. L'obiettivo è assicurare un sistema di misurazione delle performance più agile, esteso a tutte le persone (dal 2022 saranno inclusi nel perimetro anche esattori e operai), con una metrica dettagliata e la previsione di momenti di autovalutazione e un sistema di valutazione esteso al responsabile, collaboratori e peer, basata su KPI standard, capace di misurare obiettivi e competenze coerenti con il ruolo. Il nuovo sistema, in progressiva espansione, ha coinvolto nel processo di autovalutazione circa 3.000 persone.

Per quanto riguarda la politica retributiva, il Gruppo ha come obiettivo la valorizzazione delle competenze ed esperienze, la remunerazione delle risorse in funzione del ruolo organizzativo e delle responsabilità, nonché lo sviluppo di un sistema che premi e trattienga le eccellenze e favorisca la motivazione e il coinvolgimento delle risorse del Gruppo nella creazione di valore sostenibile nel tempo.

La valutazione delle retribuzioni per categorie contrattuali evidenzia l'assenza di differenziali tra quanto mediamente percepito da donne e uomini a parità di ruolo ricoperto nell'organizzazione.

Allo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità e farne parte integrante del sistema di remunerazione e incentivazione, il Gruppo ha rivisto delle componenti variabili (Premio di risultato, MBO, Long Term Incentive Plan).

Diversità e inclusione

Tra gli obiettivi ESG del Gruppo un ruolo centrale lo avrà la valorizzazione delle diversità, siano queste di genere, di età e di formazione allo scopo di creare un ambiente di lavoro in cui ogni persona si senta valorizzata e motivata.

Highlights
2020

Gender equality
Adesione ai Women's
Empowerment Principle
del Global Compact

11%
posizioni dirigenziali
coperte da donne

**Istituzione
del Comitato**
sulla Diversity & Inclusion

24%
organico donne

Percentuale di dipendenti per categoria professionale e genere - 2020

GRI 405-1	Donne	Uomini
Totale dipendenti	24%	76%
Dirigenti	11%	89%
Quadri	25%	75%
Impiegati	27%	73%
Operai	25%	75%

Percentuale di dipendenti per categoria professionale e genere - 2019

GRI 405-1	Donne	Uomini
Totale dipendenti	23%	77%
Dirigenti	6%	94%
Quadri	22%	78%
Impiegati	27%	73%
Operai	25%	75%

Percentuale di dipendenti per categoria professionale e fasce d'età - 2020			
GRI 405-1	< 30	30 - 50	> 50
Totale dipendenti	4,4%	34,5%	61,1%
Dirigenti	0,0%	46,9%	53,1%
Quadri	0,0%	24,5%	75,5%
Impiegati	4,4%	40,3%	55,3%
Operai	5,4%	42,7%	51,9%

Percentuale di dipendenti per categoria professionale e fasce d'età - 2019					
GRI 405-1	<30	31-45	46-55	56-60	>60
Totale dipendenti	3,9%	22%	31%	25%	18%
Dirigenti	-	18%	24%	18%	40%
Quadri	-	14%	23%	27%	37%
Impiegati	3%	26%	29%	25%	16%
Esattori	4%	13%	30%	30%	24%
Operai	6%	29%	23%	21%	9%

Autostrade per l'Italia ha avviato numerose iniziative per favorire la valorizzazione della diversità e la prevenzione di ogni comportamento discriminatorio e creare un ambiente di lavoro che stimoli il confronto e favorisca una progressiva parità di genere. Tra le numerose iniziative intraprese si sottolineano:

- l'adesione al network Valore D al fine di sensibilizzare sui temi della Diversity Equity&Inclusion (DE&I) attraverso la proposta di percorsi e attività formative che possano aiutare il Gruppo a dare riconoscimento e a valorizzare le persone;
- l'adesione ai Women's Empowerment Principle promossi dal Global Compact e da United Nations Women. I principi offrono una guida alle imprese su come promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne sul posto di lavoro e nella comunità;
- la diffusione del nuovo set valoriale e comportamentale, che favorisce comportamenti inclusivi e che costituisce elemento di valutazione annuale di tutti i dipendenti. Alcuni dipendenti su base volontaria hanno scelto di diffondere questo comportamento attraverso un programma di formazione che coinvolge tutti i colleghi;
- la costituzione di un Comitato Paritetico con le rappresentanze sindacali per identificare e sviluppare in modo congiunto le iniziative in ambito di DE&I e rispondere alle istanze delle persone;
- l'avvio di corsi di formazione specifici su tematiche di DE&I e di programmi di mentorship;

- la valorizzazione delle iniziative lanciate dal Gruppo in ambito DE&I attraverso la collaborazione con enti esterni e la partecipazione a eventi pubblici per illustrare le iniziative intraprese e condividere le best practices sviluppate da altri Gruppi;
- la sponsorizzazione di un dottorato in DE&I presso l'Università Sapienza e l'avvio di collaborazione con le scuole;
- il potenziamento del pacchetto welfare, da tempo presente nel Gruppo, che da strumento focalizzato principalmente sulla prevenzione sanitaria si è progressivamente trasformato in un insieme di iniziative e servizi per la cura delle persone. Inoltre, in questo periodo caratterizzato dall'emergenza Covid-19 è stata introdotta, in accordo con le organizzazioni sindacali, la possibilità di usufruire di un congedo di un'ora e mezza per sostenere le persone nella gestione delle Didattica a Distanza (Diritto alla disconnessione).

Pacchetto Welfare



**Health
Care**

POLIZZA SANITARIA

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

INIZIATIVE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONFRONTO

per promuovere una cultura del benessere, uno stile di vita sano e proporre soluzioni per mantenersi in forma e in salute

SCREENING

di prevenzione oncologica in azienda, in partnership con il Policlinico Gemelli di Roma

COUNSELING

Programma di supporto psicologico a distanza



Family Care

CONGEDO PARENTALE USUFRUIBILE AD ORE

POTENZIAMENTO DEI CONTRIBUTI DI MATERNITÀ

offerta dallo Stato (+20% di integrazione nel periodo di astensione obbligatoria e + 50% di integrazione nel periodo di astensione facoltativa nei primi due mesi e 20% negli ulteriori tre mesi)

PATERNITY LEAVE

(+ 3% giorni di riconoscimento del congedo al padre in caso di nascita di un figlio)

BABY CARE E ASILO NIDO

per i figli dei dipendenti

CONTRIBUTO RETTA SCOLASTICA MENSILE

per figli di 49 dipendenti della sede di Roma

BORSE DI STUDIO E SUMMER CAMP

FRAGIBILITÀ

Servizio dedicato ai colleghi Caregiver per aiutarli nell'assistenza dei proprio famigliari



People Care

CONVENZIONI AZIENDALI

POLIZZE ASSICURATIVE

per i dipendenti e i loro famigliari

FONDO PENSIONISTICO COMPLEMENTARE

ISTITUTI CONTRATTUALI E TUTELA DELLE PERSONE

Incrementali rispetto alla normativa vigente

CONSULENZA LEGALE E FISCALE

L'ALTRA RETE

La community aziendale sul mondo del volontariato

CAR POOLING DIPENDENTI

ORIENTAMENTO INFORMATIVO E FORMATIVO

per il rientro da periodi di lunga assenza

Tema materiale

Diversità e inclusione

Target 2023

30% - 70%

% Gender gap (donne - uomini)*

0%

Gender pay gap**

SDG



* Percentuale riferita alle posizioni al primo e secondo riporto di AD e Presidente, valutate mediante punteggi attribuiti con metodologia Hay

** Pay gap valutato a parità di ruolo organizzativo svolto

Il percorso di riduzione del Gender gap

Il Gruppo si è dato l'obiettivo di incrementare progressivamente la presenza femminile in organico. A questo scopo, è previsto che, nelle fasi di selezione del personale, almeno il 30% delle candidature sia rappresentato da donne.

A giugno 2021 Autostrade per l'Italia ha pubblicato il manifesto per la promozione della diversità, in cui pubblicamente si impegna a considerare la diversità, equità e inclusività principi cardine a cui legare le scelte aziendali, a raggiungere un equilibrio tra lavoro-famiglia-tempo libero, a riconoscere la centralità del benessere delle persone e infine ad adottare i criteri di parità, equità, inclusività e trasparenza per le assunzioni, le retribuzioni e gli avanzamenti di carriera.

Il Gruppo si è posto l'obiettivo di incrementare la percentuale di donne in posizione di vertice. Nel 2020 la percentuale di donne che ricoprono le posizioni apicali, intendendo con questo i riporti diretti dell'Amministratore Delegato o del Presidente e il livello organizzativo immediatamente sottostante, era pari al 20%. Il Gruppo si è dato l'obiettivo di portare tale quota al 30% entro il 2023.

Certificazione ISO 30415

Nel settembre 2021 Autostrade per l'Italia ha avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 30415. La certificazione si focalizza principalmente sui processi di gestione delle risorse umane, premiando le organizzazioni capaci di favorire un processo di miglioramento continuo della capacità di includere e di valorizzare le diversità. Il percorso di certificazione copre tutti i processi di gestione delle risorse: dalla fase di selezione, al processo di inserimento alla formazione e sviluppo manageriale sino alle politiche retributive e ai piani di sviluppo.

Tra le altre iniziative da realizzare nell'arco del prossimo biennio, va infine ricordato l'adeguamento del sistema di welfare aziendale con inclusione di servizi di caregiving.

Infine, il Gruppo, per garantire l'inclusione di rifugiati e richiedenti asilo, avvierà dei percorsi di formazione finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, la controllata Pavimental sta progettando un'Academy focalizzata su alcuni mestieri aziendali chiave e caratterizzata da percorsi didattici e training on the job per consentire l'acquisizione delle necessarie competenze.

Soddisfazione dei clienti

Nel corso del 2020, a causa delle eccezionali condizioni determinate dalla pandemia, non è stata realizzata l'annuale indagine relativa alla soddisfazione del cliente, attualmente in corso con metodologie aggiornate nel 2021. Sono rimasti attivi gli altri canali di dialogo con i clienti che completano il sistema di customer care di cui il Gruppo è dotato per rafforzare il rapporto con il cliente.

I principali obiettivi del sistema di customer care di Autostrade per l'Italia sono quelli di migliorare la soddisfazione dei clienti facendo della trasparenza e della capacità di ascolto due cardini fondamentali di un nuovo rapporto; gestire i reclami ricevuti prestando attenzione alle esigenze e alle aspettative dei clienti e fornire agli stessi un processo di trattamento della segnalazione efficace e semplice da utilizzare.

Oggi, la ricezione dei reclami avviene attraverso diverse modalità (lettera, fax, telegramma, e-mail, WEB form, telefono) e tutti i reclami se fondati, cioè riferiti a disservizi, disfunzioni o inefficienze evidenziate dal reclamante ed effettivamente riscontrate in ambito aziendale, ricevono una risposta esaustiva e definitiva.

Motivazione del reclamo	2020	2019
Viabilità e infrastruttura (n)	2.074	1.872
Aree di Servizio (n)	192	280
Operazioni di pagamento ai caselli (n)	7.811	8.110
Violazione della privacy (n)	-	-
Relazione con i clienti (Web, call center, Punto Blu, ecc.)	6	5
Altro (n)	194	1.755

Le società del Gruppo mettono a disposizione differenti strumenti di comunicazione con il cliente quali call center dedicati, applicazioni per smartphone, sezioni specifiche dei siti web aziendali, carte dei servizi.

Sul sito www.autostrade.it, inoltre sono disponibili tutte le informazioni rilasciate dai principali canali di comunicazione (TV, radio, webcam), e un'area dedicata a chi viaggia sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle Società Controllate, in cui sono presenti informazioni relative alla società.



CONTATTI E INFORMAZIONI

Per comunicare con l'azienda, inviare suggerimenti, segnalazioni e reclami, per la Procedura di Conciliazione e inviare richieste di rimborso



TRAFFICO IN TEMPO REALE

Per consultare la mappa interattiva in tempo reale, per informazioni sul meteo e sulle Aree di Servizio. Si possono inoltre visualizzare in tempo reale le webcam collocate sulle autostrade



PERCORSI E PEDAGGI

Per calcolare il percorso di interesse ed ottenere informazioni sul pedaggio e su tempi e distanze di percorrenza



CHIUSURE, LAVORI E ORDINANZE

Per consultare le chiusure previste lungo la rete, con informazioni su date e durate dei lavori in corso e percorsi alternativi consigliati



SOCCORSO MECCANICO

Con informazioni sui numeri da contattare e sulle tariffe



AREE DI SERVIZIO

Per verificare e individuare i servizi disponibili nelle Aree di Servizio della rete




MANCATO PAGAMENTO

Per effettuare online il pagamento dei pedaggi non corrisposti e per conoscere gli altri metodi di pagamento



PREVISIONI METEO

Per consultare la situazione meteorologica per fasce orarie e le allerte meteo della Protezione Civile

Tema materiale	Target 2022	SDG
Soddisfazione dei clienti	Definizione dei target secondo il nuovo modello di Customer Satisfaction Index (CSI)*	

* Perimetro dell'obiettivo riferito ad Autostrade per l'Italia

Nuovo sistema di misurazione della customer satisfaction

Nel corso del 2021 è stato aggiornato il sistema di misurazione della soddisfazione dei clienti e sono state effettuate le prime rilevazioni pilota al termine delle quali verranno definiti i target 2022. Il nuovo sistema oltre alle tradizionali aree di indagine relative a sicurezza, aree di servizio, sistemi di pagamento, gestione della viabilità e delle informazioni, considera anche la percezione dell'esperienza di viaggio.

Il miglioramento della percezione del viaggiatore in tutte le fasi del viaggio dalla pianificazione fino all'arrivo è un obiettivo costante del Gruppo.

In questo ambito ha un ruolo centrale Free To X, quale braccio operativo di Autostrade per l'Italia sul fronte commerciale, in grado di offrire un portafoglio di servizi innovativi destinati a migliorare la "customer experience" dei clienti.

Miglioramento della Customer experience: il ruolo di Free To X

Per ciascuna delle fasi in cui il viaggio è stato segmentato sono state definite specifiche aree di intervento, come di seguito illustrato.

Free To X

1

2

Mission



PIANIFICAZIONE E PARTENZA

Migliorare l'esperienza dell'utente in fase di pianificazione del viaggio, fornendo suggerimenti personalizzati



VIAGGIO

Accompagnare il viaggiatore durante il tragitto fornendo informazioni dinamiche e favorendo modalità di trasporto green e condivise

Ambiti di intervento

App Free To X

Green mobility

Esperienza di viaggio e di sosta

Rendere la mobilità sostenibile è oggi uno dei principali obiettivi dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione dei servizi ed è uno dei fattori chiave per la trasformazione dei nostri centri urbani in smart cities. Autostrade per l'Italia attraverso Free To X vuole fornire un contributo ad un diverso modo di vivere la città, implementando un'offerta sempre più integrata di servizi che si sviluppano a partire dalla rete autostradale per arrivare sino al cuore delle città.

Free To X attraverso le sue applicazioni e i suoi servizi ha l'obiettivo di accompagnare i clienti lungo l'intera esperienza di viaggio, consentendo una migliore pianificazione del viaggio grazie alla capacità di fornire in tempo reale informazioni sul traffico, sui lavori previsti lungo il percorso e sui possibili rallentamenti e suggerendo itinerari o orari alternativi di partenza e informazioni sulle Aree di Servizio lungo il viaggio. L'applicazione permetterà inoltre di gestire le richieste di rimborso a cui avranno diritto gli utenti in caso di ritardi dovuti alla presenza di cantieri lungo il percorso, imputabili a lavori di manutenzione e ammodernamento della rete autostradale e di gestire gli eventuali mancati pagamenti.

Il meccanismo di rimborso, introdotto da Autostrade per l'Italia nel 2021 ("cashback"), è rivolto a tutti gli utenti, indipendentemente dalla classe di veicolo e dal mezzo di pagamento utilizzato. Il servizio rimarrà sperimentale da settembre a dicembre 2021 ed entrerà a regime nel 2022.

3

**SOSTA**

Soddisfare ogni esigenza del viaggiatore, sviluppando sia servizi innovativi per la mobilità del futuro che finalizzati all'intrattenimento e all'esperienza di sosta

4

**MOBILITÀ DI SCAMBIO**
(Autostrade/città)

Estendere il servizio autostradale creando un ecosistema di mobilità integrata che accompagni il viaggiatore lungo tutto il tragitto

5

**SMART CITY**
(Città innovative)

Sviluppare servizi che integrino le offerte di mobilità con altre soluzioni innovative al fine di migliorare la qualità della vita cittadina

Shared mobility

Altri servizi cittadini

Autostrade per l'Italia: Green mobility e la nuova esperienza di viaggio e sosta

Con lo sviluppo di un sistema integrato di "green mobility" Autostrade per l'Italia permetterà ai clienti alla guida di un autoveicolo elettrico di effettuare un viaggio simile a quello effettuato con un veicolo tradizionale, grazie alla possibilità di programmare tempi di sosta e di ricarica, individuando le aree di servizio disponibili.

In questo nuovo contesto, Free To X intende valorizzare l'esperienza di viaggio e sosta lungo la rete autostradale sviluppando servizi per il cliente, quali, ad esempio, informazioni sulla disponibilità di specifici servizi nelle aree di servizio lungo il percorso di viaggio, possibilità di prenotare in anticipo i servizi desiderati.

Il Piano di Trasformazione prevede a questo riguardo alcuni progetti finalizzati al miglioramento dell'esperienza di viaggio del cliente. Tra questi, uno dei più rilevanti riguarda l'aumento del comfort della permanenza in Area di Servizio che contempla l'ampliamento e l'arricchimento delle aree a verde, delle zone pic-nic e delle aree giochi, nelle aree di servizio della rete. È inoltre allo studio la possibilità di realizzare alloggi diffusi per il riposo dei conducenti in conformità con le recenti direttive EU e la costruzione di farm verticali acquaponiche (tecniche di coltivazione fuori suolo a ciclo chiuso in ambiente controllato).

Il progetto "Aumento del comfort della permanenza in AdS"

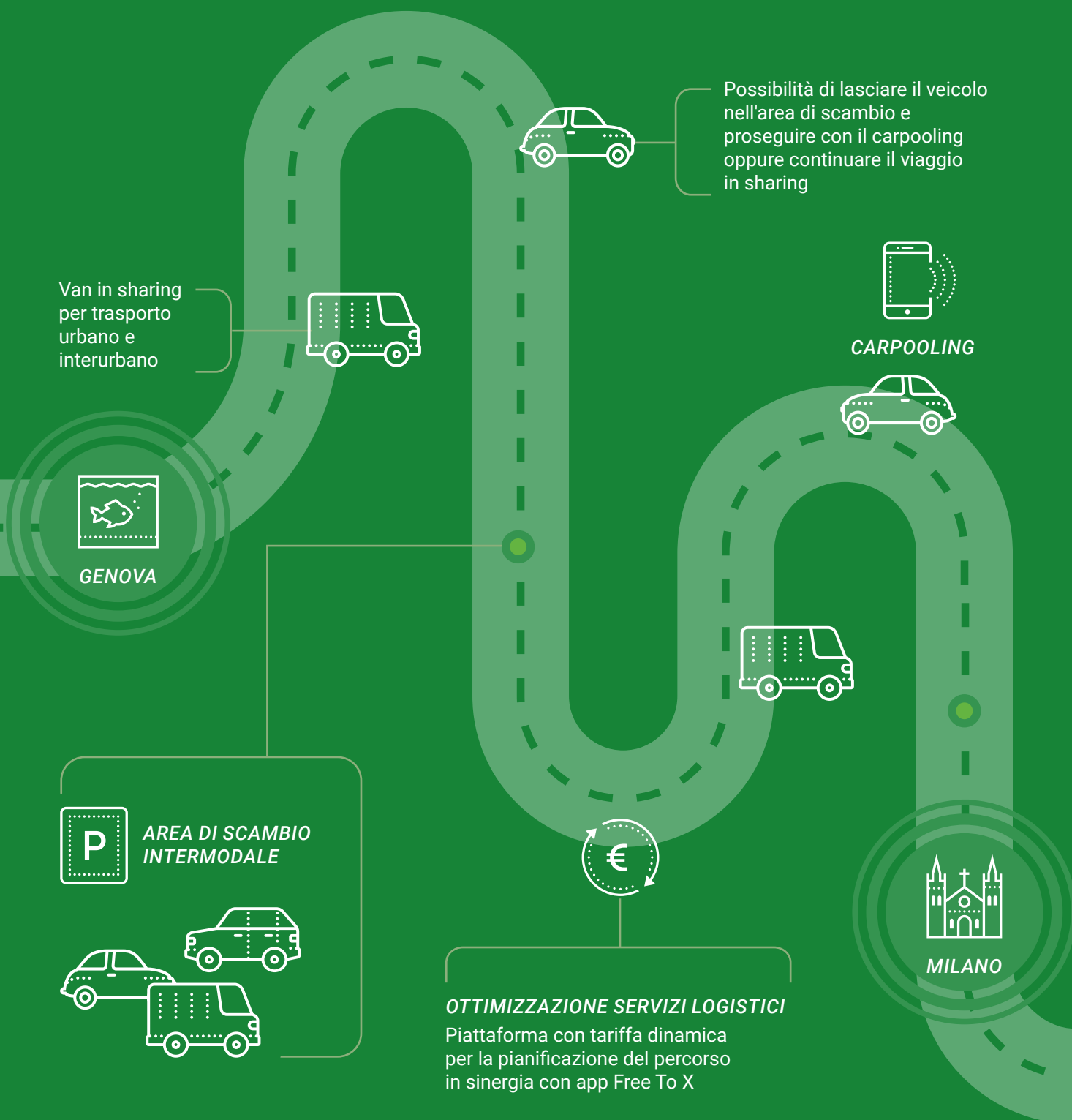


Smart City e shared mobility

Il Gruppo, attraverso Free To X, vuole diventare un punto di riferimento per l'implementazione di sistemi di mobilità urbana sostenibile (Smart City) grazie ad un'offerta integrata di soluzioni che vanno dalla gestione del viaggio sulla rete autostradale sino alla prosecuzione dello stesso in ambito urbano. L'offerta "Smart City" di Free To X si sta sviluppando facendo leva sui servizi già attivi lungo la rete autostradale, con l'obiettivo di estendere alle città il loro ambito di applicazione, al fine di fornire un'esperienza di viaggio integrata in ogni parte del territorio. L'ampliamento del portafoglio di servizi Smart City potrà ricomprendere nuovi prodotti (quali ad esempio smart parking e soluzioni connected car) realizzati grazie a partnership con abilitatori tecnologici e fornitori di infrastruttura e connettività.

Shared mobility e smart city

Obiettivo strategico di Free To X è arrivare a proporre un portafoglio di servizi di shared mobility quali il car/van sharing e servizi aggiuntivi di micromobilità, configurandosi come player in grado di presidiare l'esperienza di viaggio door-to-door.





Anticorruzione
78%
di dipendenti
formati

Privacy
Nessuna perdita
o furto di dati
dei clienti

Cybersecurity
6.000
eventi gestiti

ESG
1.151
fornitori valutati
secondo criteri ESG
920 nel 2019



6

Governance

Etica e integrità di business	90
Privacy e Cybersecurity	95
Catena di fornitura sostenibile	97

Numeri chiave

Il sistema di governance di Autostrade per l'Italia S.p.A. è basato sul modello organizzativo previsto dagli artt.2380-bis e seguenti del Codice Civile ed è costituito dall'Assemblea degli azionisti, dal Consiglio di Amministrazione, al quale viene affidata la gestione aziendale, e dal Collegio Sindacale con funzioni di controllo e vigilanza. A questi organismi, si affiancano l'Organismo di Vigilanza e i Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione con funzioni propositive e consultive.



Composizione Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Giuliano Mari

AMMINISTRATORE DELEGATO

Roberto Tomasi

SEGRETARIO

Giulia Mayer

CONSIGLIERI

Carlo Bertazzo
Massimo Bianchi
Elisabetta de Bernardi Di Valserra
Christoph Holzer
Hongcheng Li
Roberto Pistorelli
Nicola Rossi
Antonino Turicchi

Consiglio di Amministrazione per genere e fasce d'età

2020			
GRI 405-1	% Donne	% Uomini	Totale
30-50	18%	9%	27%
>50	-	73%	73%

2019			
GRI 405-1	% Donne	% Uomini	Totale
30-50	18%	9%	27%
>50	-	73%	73%



Composizione Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Giandomenico Genta

SINDACI EFFETTIVI

Roberto Colussi
Giulia De Martino
Alberto De Nigro
Donato Liguori

SINDACI SUPPLEMENTI

Lorenzo De Angelis
Francesco Orioli

Comitato Controllo e Rischi: è composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti. Supporta il Consiglio di Amministrazione in merito alle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e alle relazioni periodiche di carattere finanziario.

Comitato Grandi Opere: è composto da almeno cinque componenti, tra cui Presidente e Amministratore Delegato e ha come principale area di responsabilità il monitoraggio sulla realizzazione e il completamento degli appalti.

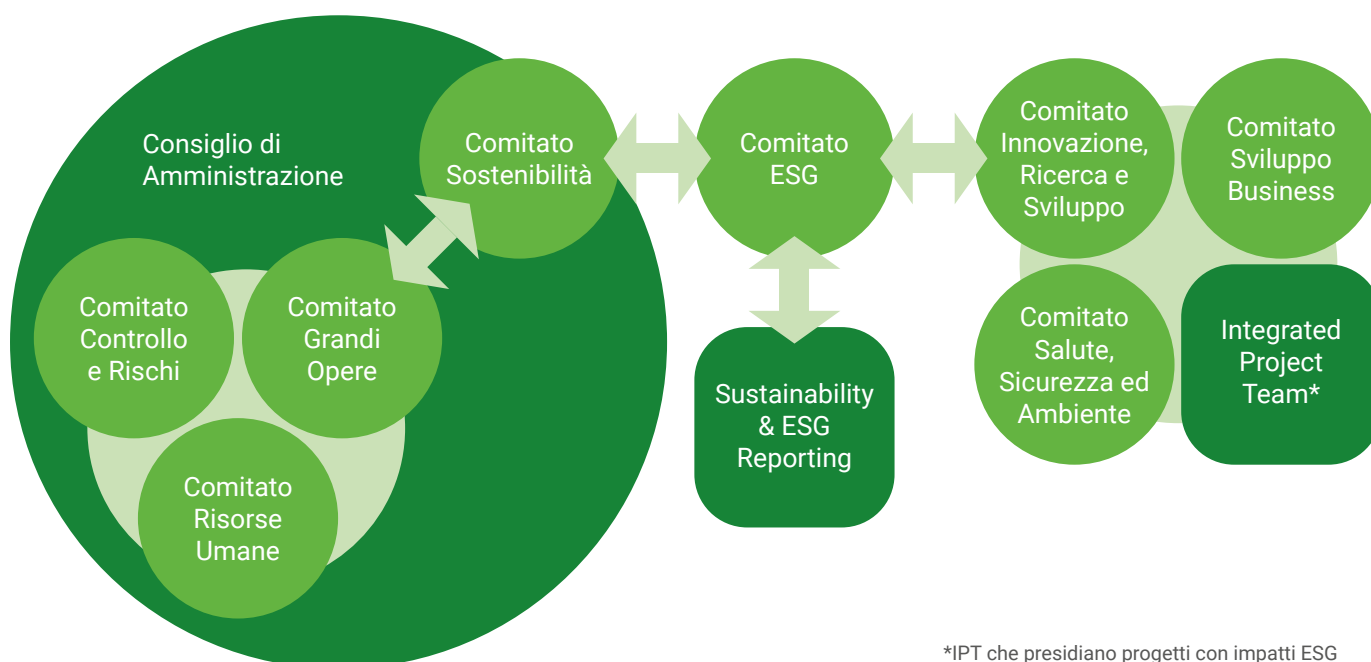
Comitato Risorse Umane: è composto da consiglieri non esecutivi, ha funzioni consultive e propositive verso il Consiglio di Amministrazione con riguardo alle politiche di remunerazione e ai piani di incentivazione e alla diffusione di una cultura del valore a lungo termine.

Comitato Sostenibilità: è composto da consiglieri non esecutivi e ha funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, verso il CdA nelle valutazioni e decisioni relative agli aspetti di sostenibilità. In particolare, esamina e valuta le linee di indirizzo su tematiche ESG e formula al CdA proposte per l'integrazione degli aspetti ESG nel Piano Industriale e nella strategia di Gruppo ed esamina l'impostazione generale e l'articolazione dei contenuti dell'informativa di sostenibilità.

Governance della sostenibilità

Il sistema di governance della sostenibilità è stato recentemente rivisto per dare un più chiaro impulso alle attività ed alle iniziative ESG e favorire la loro integrazione nelle politiche di sviluppo e di crescita del Gruppo.

Il modello prevede il coinvolgimento di diversi attori:



*IPT che presidiano progetti con impatti ESG

Consiglio di Amministrazione, definisce le linee strategiche e le politiche in materia ESG.

Comitato Sostenibilità, interno al CdA con compiti consultivi e propositivi.

Comitato ESG, organo manageriale presieduto dall'Amministratore Delegato. Il Comitato propone al Comitato Sostenibilità le linee di indirizzo di Gruppo in ambito ESG, valida il Piano di Sostenibilità del Gruppo e ne monitora lo stato di avanzamento. Coordina, inoltre, le attività in ambito ESG interfacciandosi con gli altri comitati manageriali presenti e il network interno della sostenibilità (*ESG ambassadors e responsabili dei team che presidiano progetti con impatti ESG*).

Sustainability & ESG Reporting, struttura a diretto riporto del CFO, che, sulla base delle linee strategiche di Gruppo ESG, cura la diffusione degli obiettivi ESG verso tutte le strutture aziendali. La struttura definisce e monitora il Piano di Sostenibilità ed è responsabile della rendicontazione non finanziaria del Gruppo, garantendo, inoltre, l'interfaccia con il Comitato ESG e i soggetti interni coinvolti nella gestione dei progetti in ambito ESG.

Etica e integrità di business

Highlights
2020

Anticorruzione

78%

dei dipendenti formati
su temi anticorruzione

Segnalazioni

34

segnalazioni ricevute
dall'Ethics Officer - Team
Segnalazioni del Gruppo
(8 non inerenti)

Processi di procurement

100%

monitorati

Il codice etico

Il Codice etico definisce i principi e le norme generali di comportamento nelle relazioni, all'interno del Gruppo e con tutti gli stakeholders esterni, ed è vincolante per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali, inclusi i componenti degli organi sociali.

I principi del codice etico



Salute e sicurezza



Legalità e compliance



Tutela dell'ambiente



Riservatezza



Trasparenza e professionalità



Valorizzazione delle persone



Integrità



Salvaguardia dei diritti umani



Eguaglianza e inclusione

Il codice di condotta

Nel 2018 è stato adottato, dando ulteriore attuazione ai principi ispiratori contenuti nel Codice Etico, il Codice di Condotta per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela della dignità delle persone. Il Codice ha la finalità di informare i lavoratori dei loro diritti e dei loro obblighi in merito alla prevenzione e alla rimozione di ogni comportamento discriminatorio e al mantenimento di un clima di lavoro che assicuri il rispetto della dignità di ciascuno/a, assicurando un ambiente lavorativo ispirato a principi di uguaglianza, inclusività e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona.

Il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Allo scopo di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, le società del Gruppo hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231) con il quale definire un sistema strutturato di regole e controlli ai quali attenersi per perseguire lo scopo sociale in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Policy Anticorruzione e Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione

Le Società del Gruppo Autostrade per l'Italia hanno adottato, a fine 2017, la Policy Anticorruzione, che integra in un quadro organico le regole di prevenzione e contrasto al malaffare. Inoltre, ad ulteriore conferma del proprio impegno nella prevenzione e lotta alla corruzione, Autostrade per l'Italia ha volontariamente implementato nel 2018 uno specifico Sistema di Gestione, certificato UNI 37001 nell'aprile 2019.

In tema di anticorruzione va segnalato che nel 2020 il 78% dei dipendenti ha ricevuto una formazione specifica.

Whistleblowing e nuovo processo di gestione delle segnalazioni

Nel corso del 2020 è stato adottato un nuovo processo di gestione delle Segnalazioni (Whistleblowing) di Gruppo caratterizzato dai seguenti elementi:

- decentramento della gestione delle segnalazioni di competenza attraverso la costituzione di appositi Team Segnalazioni multidisciplinari;
- attribuzione alla funzione Internal Audit del ruolo di process owner a vantaggio della tempestività delle analisi ed integrazione di tutti gli aspetti inerenti il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), anche in coerenza con la mission e le caratteristiche proprie del ruolo della funzione stessa;
- integrazione dei flussi informativi con gli altri attori del SCIGR (Comitato Controllo Rischi, Organismi di Vigilanza, Collegi Sindacali, Responsabile Anticorruzione) per quanto di competenza.

Il 12 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia ha istituito l'Ethics Officer - Team Segnalazioni del Gruppo, responsabile di valutare la fondatezza delle segnalazioni ricevute definendo e monitorando le eventuali azioni di miglioramento conseguenti, di suggerire al CdA possibili interventi migliorativi sul processo di gestione delle segnalazioni, di promuovere le necessarie azioni di informazione e formazione sul tema del Whistleblowing e di assicurare adeguati flussi informativi in merito alle attività svolte.

Nella tabella seguente si riporta una sintesi delle segnalazioni ricevute nel corso del 2020, distinte per Società e tipologia (inerenti²⁷/non inerenti²⁸).

Non sono stati accertati episodi di corruzione nel 2020.

(27) Sono segnalazioni «inerenti» le comunicazioni aventi per oggetto fatti che si ritenga possano essere: condotte illecite o irregolarità; violazioni di norme; azioni suscettibili di arrecare pregiudizio patrimoniale o di immagine aziendale; violazioni del Codice Etico; violazioni della Policy Anticorruzione; violazioni del Modello 231; violazioni di procedure e disposizioni aziendali.

(28) Sono segnalazioni «non inerenti» le comunicazioni aventi ad oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, reclami di natura commerciale, attività di marketing, ecc.

Segnalazioni complessive			
Società	Non inerenti	Inerenti	Totale
Autostrade per l'Italia	7	19	26
Essediesse	-	1	1
Giove Clear	-	1	1
SAM	-	4	4
SITMB	1	1	2
Totale	8	26	34

Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme di strumenti, regole, procedure e strutture organizzative aziendali volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Per rafforzare la cultura del rischio ed il potenziamento del Sistema di Controllo Interno, Autostrade per l'Italia ha definito un Framework composto da quattro elementi che, opportunamente monitorati, forniscono al Top Management la ragionevole assurance circa il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto di leggi e regolamenti, garantendo l'integrità e l'affidabilità dei dati.

Sistema di poteri. I poteri devono essere limitati, coerenti e pubblici. Per questo Autostrade per l'Italia si è dotata di una linea guida che fornisce i principi di controllo e le regole per il conferimento dei poteri di firma e rappresentanza della Società nei confronti di terzi.

Risk Management. Autostrade per l'Italia attua un processo sistematico di Enterprise Risk Management per la rilevazione e la valutazione dei rischi il cui verificarsi può compromettere il raggiungimento degli obiettivi di Piano Industriale.

Regole. Il Corpus Normativo di Autostrade per l'Italia è composto da differenti strumenti regolatori interni organizzati secondo una gerarchia definita.

Valori. Autostrade per l'Italia ha individuato i valori fondanti della propria cultura aziendale che guidino l'applicazione delle regole attraverso il buon esempio, l'assenza di compromessi e l'equilibrio tra performance e compliance.

Il sistema è monitorato a livello di Management (I livello), di funzioni Risk & Compliance (II livello), di Direzione Internal Audit (III livello) e attraverso attività di continuous monitoring (IV livello). In particolare, nell'ambito del Piano di Digital Transformation, è stato avviato il monitoraggio automatico e continuo di potenziali eventi rischiosi e fraudolenti relativi al processo "procure to pay" (dalla gestione dell'anagrafica dei fornitori, fino al pagamento degli stessi).

Per una descrizione dettagliata del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché dei Presidi ai rischi si rimanda ai paragrafi 2.8.3 e 2.10 della Relazione Annuale 2020 pubblicata sul sito internet della Società (<https://www.autostrade.it/it/investor-relations/bilanci>)

Obiettivi
e iniziative

Tema materiale

Etica e Integrità
di Business

Target 2023

100%

% monitoraggio transazioni rilevanti/gg*

SDG



20h/anno RUP** e 12h/anno Dirigenti

Ore medie annue di alta formazione
in legalità e anticorruzione

* Transazioni giornaliere riferite a processi di Autostrade per l'Italia quali ad esempio acquisti, pagamenti

** Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

A luglio 2021 Autostrade per l'Italia ha approvato ed emanato il nuovo Modello 231 della Società. Entro il 2021, verrà ultimata la rielaborazione delle parti speciali dei Modelli 231 delle Società del Gruppo, seguendo il medesimo approccio.

A giugno 2021 Autostrade per l'Italia ha inoltre ottenuto la conferma annuale della Certificazione ISO 37001.

Relativamente alle attività di prevenzione e controllo, l'impegno è di realizzare entro il 2023 il monitoraggio delle transazioni rilevanti su tutti i processi aziendali e di rafforzare il controllo sul rispetto dei diritti umani, quale prerequisito per prevenire comportamenti corruttivi, in aderenza alle best practice internazionali.

La prevenzione si estenderà anche alla catena di fornitura: a tal fine saranno realizzate iniziative in ambito third party risk management e due diligence e verrà lanciato un primo progetto pilota su 3 fornitori per la definizione di un Patto di integrità.

Privacy e Cybersecurity

<p>Privacy</p> <p>Nessun provvedimento sanzionatorio comminato dall'Authority</p>	<p>Sicurezza delle informazioni</p> <p>Nessuna perdita o furto di dati dei clienti</p>	<p>Cybersecurity</p> <p>6.000 eventi gestiti</p>	<p>ISO 27001</p> <p>Estensione del perimetro allo sviluppo sicuro del software</p>
--	---	--	---

Highlights
2020

Il Gruppo pone particolare attenzione nell'applicazione del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR), con la consapevolezza che esso rappresenti un percorso di crescita, anche culturale, condotto insieme ai clienti in relazione ai dati trattati.

L'impegno, al fine di tutelare la sicurezza dei dati, delle informazioni e della privacy, è stato quello di implementare un sistema di regole, mediante procedure e linee guida, conformi al Regolamento generale sulla protezione dei dati (es. Procedura Norme interne sulla privacy, Procedura Data Protection Impact Assessment (DPIA), Procedura Data Protection Risk Analysis (DPRA), Procedura Gestione degli eventi di violazione dei dati personali (DATA BREACH), ecc.). Nel 2020 non si sono registrate denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti, nè si sono verificate perdite o furti dei dati dei clienti.

Il Gruppo si avvale di una rete proprietaria (rete dati periferica e sistemi centrali) per la gestione dei principali processi aziendali: gestione della mobilità, esazione, intranet e applicazioni gestionali, sicurezza, aree di servizio, ecc.

La rete si estende per circa 3 000 km e collega le sedi centrali e regionali delle società del Gruppo, 270 stazioni di pedaggio, oltre 100 centri di assistenza alla clientela (Punto Blu), 210 Aree di Servizio. Il sistema centrale è organizzato su data center primario e secondario.

Per la gestione di questa infrastruttura IT, il Gruppo si è dotato di un modello di governo e di soluzioni di processo e tecnologiche, con focus sulla security-by-design e sul miglioramento continuo della Cybersecurity aziendale, volto a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati e delle infrastrutture in conformità agli standard e alle best practice, nazionali e internazionali. Il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni adottato è certificato ISO 27001 e, nel 2020, il suo perimetro è stato esteso allo sviluppo sicuro del software. Grazie ai presidi messi in atto, la Società ha adeguatamente gestito 6000 eventi riconducibili a tentativi di "cyber attack".

Tema materiale

Privacy e Cybersecurity

Target 2023

0

n. eventi data breach dati clienti

60%

% potenziamento sistemi di monitoraggio di periferia*

SDG



* Si intendono i sistemi avanzati di monitoraggio di cybersecurity applicati ad asset della società, quali ad esempio gallerie e stazioni di esazione sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia

Tutela della privacy: 0 eventi di data breach su dati dei clienti

Sono attualmente in corso specifici progetti per la riduzione del rischio Privacy e Cyber con l'obiettivo di incrementare i livelli di Sicurezza Informatica e della tutela dei Dati Personali. In particolare, per quanto concerne la Privacy:

- la formazione su tematiche specifiche quali la privacy in ambito cloud, IoT e altre tecnologie emergenti;
- le attività di simulazione di verifiche ispettive da parte delle Autorità;
- l'attivazione di una piattaforma centralizzata per la gestione dei processi in ambito al GDPR per tutte le società del Gruppo;
- la definizione di standard di controllo Privacy sui processi aziendali con l'ottenimento della certificazione ISO 27701.

Protezione da Cyber attacks: potenziamento degli strumenti di monitoraggio

Per quanto concerne le iniziative e i progetti volti a mitigare il rischio di Cyber attacks sono da ricordare:

- Il progetto "Innalzamento dei presidi di Cybersecurity" che racchiude gli stream "Mobile Device Management", finalizzato al potenziamento dei presidi Cybersecurity per la gestione dei rischi IT relativi ai dispositivi mobili e "Patching Management" che ha l'obiettivo di mitigare alcune vulnerabilità infrastrutturali mediante l'implementazione di un piano di patching dedicato;
- "Evoluzione architetture di sicurezza IT" che racchiude una serie di iniziative volte a potenziare la sicurezza delle architetture IT nei confronti degli attacchi informatici.

L'obiettivo al 2023, in particolare, è relativo al potenziamento degli strumenti avanzati di monitoraggio continuo della postura di Cybersecurity applicati ad asset della Società, quali ad esempio gallerie dotate di sistemi PLC (*Programmable Logic Controller*) e SCADA (*Supervisory Control And Data Acquisition*) e le stazioni di esazione, rispetto cui la Società punta ad avere una copertura pari al 60%.

Catena di fornitura sostenibile

La politica di gestione della catena di fornitura del Gruppo si fonda sui criteri di correttezza, trasparenza e buona fede. La Società opera come Stazione Appaltante ai sensi D. Lgs. 50/2016. Pertanto, nell'approvvigionamento di beni e servizi si avvale di procedure private, procedure pubbliche sottosoglia e procedure pubbliche sopra soglia, in funzione dell'ammontare degli importi delle forniture, con vincoli crescenti posti dalle norme applicabili in materia di appalti pubblici.

A tutti i fornitori è richiesto di rispettare i principi etici e comportamentali del Codice Etico e di Condotta del Gruppo e di rispettare i requisiti di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro. Il percorso verso una catena di fornitura sostenibile vede oggi il Gruppo impegnato nella revisione in ottica ESG di tutte le fasi del rapporto con i fornitori: gli acquisti di beni e servizi, la tutela della salute e la sicurezza nei cantieri, l'utilizzo e corretto smaltimento dei materiali nella realizzazione delle opere.

ESG
1.151
fornitori valutati
secondo criteri ESG

Audit
26
effettuati su criteri ESG

Highlights
2020

Nel 2020 Autostrade per l'Italia ha introdotto, nei limiti e nel rispetto delle attuali previsioni del Codice degli Appalti sulle gare pubbliche, criteri che possano assicurare l'adozione di principi ESG da parte dell'intera filiera di fornitori del Gruppo. Autostrade per l'Italia è una delle principali stazioni appaltanti del Paese e per questo motivo ritiene di potersi fare promotrice ed ispiratrice dell'adozione dei principi di sostenibilità lungo tutta la sua catena di fornitura.

Sensibilizzazione dei fornitori attraverso il questionario di sostenibilità

A questo scopo ha provveduto a sottoporre a tutti gli operatori che si abilitano al portale acquisti di Autostrade per l'Italia un questionario, non obbligatorio, articolato in tre sezioni strutturate sulla base dei principi di riferimento, quali:

- consumi (idrico, di gasolio, di energia elettrica ecc.), segnalazione di eventi negativi in ambito tutela ambientale, adesione ad associazioni su temi ambientali (Criteri E);

- trend di frequenza infortuni sul lavoro, rapporti con le organizzazioni sindacali, adesione ad associazioni che promuovono iniziative in ambito sociale, composizione organico, politiche salariali (Criteri S);
- adozione di un Codice Etico, redazione di un Report Sostenibilità, possesso di certificazioni ambientali e sociali, eventuali sanzioni per reati di corruzione, livello di controllo esercitato sulla catena di sub-fornitura e relative garanzie (Criteri G).

Nel corso del 2020 1.151 fornitori sono stati valutati sulla base di criteri ESG. Inoltre sono stati condotti 26 audit documentali su altrettanti fornitori strategici, in quanto non facilmente sostituibili nella catena di fornitura di Autostrade per l'Italia.

Inserimento di criteri ESG premianti

Autostrade per l'Italia ha inserito in tutte le gare di natura pubblicitaria, ed in ogni caso ove applicabile, la più opportuna tra le certificazioni (es. ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 9001) o, in alternativa, la richiesta ai propri fornitori del rispetto di determinati requisiti ambientali e etico-sociali. Nel caso degli approvvigionamenti di servizi e forniture non soggetti a gara pubblica, sono stati introdotti specifici criteri premianti legati al rispetto di parametri ESG.

Obiettivi
e iniziative

Tema materiale

Catena di fornitura

Target 2022

100%

% fornitori valutati secondo criteri ESG (escluso gare aperte)*

SDG



* Ci si riferisce alle gare aperte di forniture, servizi e lavori sopra soglia (200k€ gare per forniture e servizi; 5M€ gare per lavori). Il perimetro dell'obiettivo è riferito ad Autostrade per l'Italia

Le nuove linee guida

Nella gestione della catena di fornitura, Autostrade per l'Italia si è posta l'obiettivo di ridefinire entro il 2023 il ciclo di vita dell'appalto in modo da considerare sistematicamente gli impatti ambientali e sociali che possono derivare dall'acquisto di beni e servizi e dalla realizzazione delle opere.

Autostrade per l'Italia emetterà nel corso del 2022 nuove linee guida contenenti le regole per la predisposizione della documentazione di gara.

I nuovi requisiti premianti che verranno richiesti in fase di offerta avranno l'obiettivo di valorizzare il contenuto ESG della prestazione richiesta, in funzione delle diverse attività oggetto del contratto, e di remunerare il valore della prestazione, con una coerente definizione dell'importo a base di gara.

Con l'adozione delle nuove linee guida Autostrade per l'Italia inserirà parametri e indicatori ESG tra i criteri premianti assicurando comunque che l'inserimento di questi criteri non si possa configurare come discriminante o anti-competitivo.

Un nuovo approccio alla catena di fornitura: Vendor rating ESG

Nel corso del 2022 Autostrade per l'Italia intende dotarsi di una piattaforma certificata per la valutazione dei parametri ESG dei fornitori selezionati per le gare in ambito privatistico. Attraverso questa piattaforma intende favorire non solo il rispetto dei criteri ESG ma anche il dialogo e la collaborazione con i propri fornitori lungo tutto il ciclo di vita dell'appalto, in modo da promuovere la diffusione di una cultura e di modi di operare ispirati a criteri di sostenibilità. Lo scopo è di creare un legame di lungo periodo tra il Gruppo e i suoi fornitori e sviluppare un patrimonio condiviso di conoscenza sui temi ESG. La piattaforma verrà inizialmente adottata da Autostrade per l'Italia e progressivamente estesa anche alle Società Controllate.

Gare e capitolati tecnici

Nel rispetto dell'attuale Codice degli Appalti, Autostrade per l'Italia farà in modo di differenziare gli obiettivi in relazione alla tipologia di procedura adottata. Per le gare private verranno definiti i criteri minimi ESG che dovranno essere posseduti dai partecipanti mentre per le gare pubbliche verrà definita la quota di punteggio da assegnare ai criteri premianti ESG da applicarsi in tutte le gare.

La Società sta conducendo le necessarie verifiche tecniche e di mercato in merito ai requisiti tecnici da inserire nei capitolati, in linea con gli obiettivi di sostenibilità (es. analisi dei CAM²⁹).

Advocay e coinvolgimento dei fornitori sui temi ESG

Autostrade per l'Italia, con un programma di oltre 20 miliardi di euro in investimenti e manutenzioni concentrati in gran parte nei prossimi 4 anni, è una delle principali stazioni appaltanti del Paese e coinvolge già oggi più di 3.500 imprese nella propria catena di fornitura. Consapevole di questo ruolo, intende farsi parte attiva per l'adozione sempre più diffusa di criteri e pratiche di sostenibilità presso i suoi fornitori anche attraverso la promozione di una legislazione improntata sul rispetto dei criteri ESG, affinché possano ricoprire un ruolo di primo piano nei rapporti tra cliente e fornitore.

(29) I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali ed ecologici definiti dal Ministero della Transizione Ecologica volti ad indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti fornendo indicazioni per l'individuazione di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale.








7

Innovazione e digitalizzazione

Integrare innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostenibilità è una sfida di portata globale, che vede tutti i settori industriali e del terziario impegnati nella progettazione di prodotti e servizi per un mondo più resiliente e sostenibile nel lungo periodo.

Anche il Gruppo ha intrapreso questo percorso, posizionando la sostenibilità al centro della creazione di valore; innovazione e trasformazione digitale rappresentano pertanto due dei principali fattori abilitanti, che potranno consentire in futuro al Gruppo di coniugare eccellenza operativa e obiettivi di sostenibilità, lungo l'intero asse delle tematiche materiali.

Iniziative di innovazione e digitalizzazione in corso, riferite alle tematiche materiali

	Tema materiale	Esempi di iniziative di innovazione e digitalizzazione
 Environment	Lotta al cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di ricerca e sviluppo su energie alternative • Migrazione su Cloud e riduzione dei consumi dei server
	Tutela delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di ricerca e sviluppo per il riutilizzo dell'asfalto • Dematerializzazione documentale e soluzioni <i>paperless</i>
 Social	Sicurezza delle infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma per il monitoraggio dell'infrastruttura (ARGO) • Sviluppo di metodi per migliorare la conoscenza dello stato di salute delle Gallerie
	Sicurezza della circolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di modelli previsionali sulla base dei dati di traffico • Sistemi di monitoraggio dei trasporti di merci pericolose
	Sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione del reporting HSE per il monitoraggio delle informazioni e dei KPI definiti per il Gruppo (Dashboard HSE)
	Soddisfazione del cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'App FreeToX • Sperimentazioni per lo scambio di informazioni veicolo-infrastruttura
	Sviluppo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo sistema di performance management • Soluzioni digitali per processi di recruiting e on-boarding
	Supporto comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di innovazione svolti in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, incubatori
 Governance	Etica e integrità di business	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di una piattaforma per il Follow-up integrato dei gap emersi nell'ambito del controllo interno • Predictive compliance per la gestione dei rischi
	Privacy e Cybersecurity	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative per l'innalzamento dei presidi di Cybersecurity dell'infrastruttura IT e dei dispositivi mobili
	Catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Smart procurement • Digitalizzazione del Contract Management

Digital Transformation

A partire dal 2020, Autostrade per l'Italia ha avviato un percorso accelerato di adozione delle nuove tecnologie digitali nei sistemi e nei processi dell'azienda ("digital transformation"). I progetti di trasformazione digitale coinvolgono tutte le aree funzionali dell'organizzazione con l'obiettivo di favorire una governance dell'azienda basata su una maggiore trasparenza dei flussi informativi e su processi decisionali sempre più "data driven". Si tratta di una profonda trasformazione dei modi di lavorare allo scopo di ottimizzare, semplificare, accelerare

e rendere più agili tutte le attività aziendali. La trasformazione digitale è allineata agli obiettivi di sostenibilità ambientale perseguiti dal Gruppo in quanto favorisce una progressiva dematerializzazione dei processi, il lavoro da remoto, l'efficienza energetica con il ricorso al cloud.

L'investimento previsto per il processo di digitalizzazione è di circa 0,2 mld entro il 2024.

La Digital Transformation si sviluppa secondo tre direttrici principali.

Clienti: implementazione di nuove soluzioni tecnologiche e sviluppo di nuovi servizi con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di viaggio (es. Aree di Servizio smart, App Free To X).

Operations: implementazione di nuove soluzioni tecnologiche e sviluppo di nuovi strumenti per ottimizzare la gestione della infrastruttura (es. soluzioni per il monitoraggio dell'infrastruttura, modelli previsionali per la gestione dei cantieri, strumenti di supporto all'attività del personale operativo).

Corporate: adozione di nuovi strumenti a supporto dell'area corporate e per la gestione del personale (es. semplificazione ed automatizzazione dei processi di Finance, semplificazione delle attività amministrative, personalizzazione dei percorsi di crescita e formazione del personale).

Tema materiale

Innovazione e
Digitalizzazione

Target 2023

2° quartile
Digital Acceleration Index*

SDG



Obiettivi
e iniziative

* Il Digital Acceleration Index di Boston Consulting Group è un sondaggio finalizzato a valutare la maturità e l'ambiente digitale di un'organizzazione, definendo uno scoring complessivo riconducibile a quattro livelli di maturità digitale (i.e., quartili, dove 1° quartile è "leader" e 4° quartile è "principiante")

Al fine di sviluppare tutti i progetti della digital transformation, sono state create sessioni operative che hanno coinvolto tutte le aree organizzative, identificando, a luglio 2021, circa 70 iniziative (Use Case), valutate e priorizzate in base all'impatto atteso per il business ed alla loro realizzabilità/complessità. Per ogni use case sono state create una o più room digitali dove i gruppi di lavoro sviluppano i progetti in logica "agile".

Innovazione

Il Piano di trasformazione assegna un ruolo chiave all'innovazione, la cui governance e linee strategiche sono assicurate dal comitato manageriale di innovazione, ricerca e sviluppo.

Nel corso del 2020 Autostrade per l'Italia, avvalendosi della sua controllata MOVYON, ha attivato un serie di iniziative innovative che vanno dalla ricerca nel campo delle energie alternative e del riutilizzo dei materiali, alla progettazione di soluzioni per la mobilità del futuro (es. "smart roads"), al monitoraggio dell'infrastruttura e alla gestione della viabilità.

In particolare, le attività di Ricerca e Sviluppo di Movyon si sviluppano secondo 4 direttrici:

- **Energy saving e ambiente**, che comprende i progetti di ricerca e sviluppo nel campo dei sistemi per l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia elettrica e la produzione da fonti alternative nonché lo sviluppo di tecnologie di supporto alla mobilità elettrica.



Progetto di ricerca per la generazione di energia elettrica dal traffico veicolare

Il progetto di ricerca denominato KEHV (Kinetic Energy Harvesting from passing Vehicles) mira a sfruttare l'energia del flusso veicolare nei punti in cui il veicolo rallenta naturalmente o deve rallentare per questioni di sicurezza (es. ingresso alle aree di servizio, accesso alle corsie di telepedaggio). In particolare la ricerca si concentra sullo sviluppo di un nuovo sistema di generazione alternativa che trasforma l'energia cinetica che andrebbe persa in calore, in energia elettrica.

La tecnologia alla base della produzione di energia da traffico, oltre ad offrire evidenti vantaggi rispetto all'energia solare (quali ad esempio l'occupazione di una superficie ridotta e l'indipendenza dalle condizioni meteo) si presta ad essere integrata anche nel contesto delle smart city. Per le sue peculiarità, si presta perfettamente all'integrazione con impianti esistenti e futuri di produzione fotovoltaica per creare un mix il più possibile stabile e costante di generazione di energia.

- **Data management, intelligenza artificiale, Smart Mobility**, che comprende i progetti di ricerca e sviluppo nel campo del data management, delle soluzioni mediante data analytics e algoritmi di "artificial intelligence", mirati allo sviluppo di servizi innovativi per il cliente.



Progetto di ricerca per la manutenzione predittiva delle sensoristica in galleria

Il progetto di ricerca mira a sviluppare modelli e algoritmi in grado di prevedere il degrado operativo dei sensori i cui dati sono usati per il calcolo dei livelli di servizio di una galleria. Un abbassamento di tali livelli porta all'attuazione di azioni ad alto impatto sul traffico (ad esempio chiusura di una corsia) che hanno implicazioni di diversa natura: code e quindi maggior inquinamento, aumento del rischio incidenti, maggior numero di operai in campo e quindi maggior rischio di incidenti sul lavoro.

Il lavoro verte sull'analisi dei dati comunicati da diverse tipologie e diversi modelli di sensori, lo studio di eventuali correlazioni e lo sviluppo di algoritmi che prevedono ed anticipano il guasto, permettendo un intervento preventivo e non più reattivo. Un ulteriore obiettivo è la modellazione ed implementazione di una funzione di calcolo dell'indice di rischio, dinamica, associata ad ogni specifica galleria e integrata con il traffico in tempo reale.

- **Pavimentazioni e materiali**, che comprende i progetti di ricerca e sviluppo nel campo dei materiali innovativi per le pavimentazioni, l'uso razionale delle risorse e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio, di gestione predittiva e di ottimizzazione della manutenzione.



Progetto di ricerca per l'impatto ambientale del ciclo di vita dell'asfalto

La produzione, l'utilizzo e la rimozione dell'asfalto comporta impatti ambientali in termini di emissioni, consumo di risorse, rifiuti generati e loro gestione.

Il gruppo R&D di Movyon ha creato l'indice EAR (Environmental Asphalt Rating) che permetterà di valutare l'impatto ambientale dei bitumi proposti dalle aziende in fase d'appalto. Questo indice è basato sulla valutazione di tre categorie fondamentali: emissioni, consumo di risorse (materiali ed energia) e riutilizzo dei rifiuti. Le tre categorie valgono per tutte le fasi del ciclo di vita degli asfalti: trasporto, utilizzo, fine vita e potenziali di riutilizzo/riciclo.

L'indice EAR sarà integrato nella piattaforma proprietaria che Autostrade per l'Italia e Movyon stanno sviluppando per la gestione degli interventi sulla pavimentazione detta Pavement Management System. L'indice diverrà uno degli strumenti che Autostrade per l'Italia utilizzerà per scegliere i fornitori di asfalti e sarà anche uno strumento che indicherà ai fornitori o alle società del gruppo in quali fasi del ciclo di vita intervenire per ridurre l'impatto ambientale.

- **Monitoraggio infrastrutture**, che comprende i progetti di ricerca e sviluppo nel campo dei sistemi di controllo delle infrastrutture e dello sviluppo di modelli per la valutazione dello stato di salute delle opere, della vita residua e degli eventuali rischi.



Progetto di ricerca per l'utilizzo dei droni nelle ispezioni

Il progetto punta a innovare i processi di ispezione svolti attraverso l'impiego di droni. I droni consentono di eseguire le ispezioni periodiche delle opere da remoto e svolgono un ruolo primario nella generazione del gemello digitale dell'opera, minimizzando il rischio per operatori e utenti. Ogni informazione acquisita è geolocalizzata e integrata all'interno del sistema di asset management, per essere poi facilmente utilizzata dal gestore. Gli stessi droni sono inoltre utilizzati per l'individuazione automatica di difetti sulle opere, sfruttando tutte le potenzialità di algoritmi innovativi di intelligenza artificiale che consentono di riconoscere e classificare con una attendibilità elevata diverse tipologie di difetti.

Perché queste iniziative generino valore per le comunità e tutti gli stakeholders coinvolti, i progetti di innovazione sono gestiti con un approccio di Open Innovation aperto alla collaborazione con Università e centri di ricerca, incubatori tecnologici e start-up.





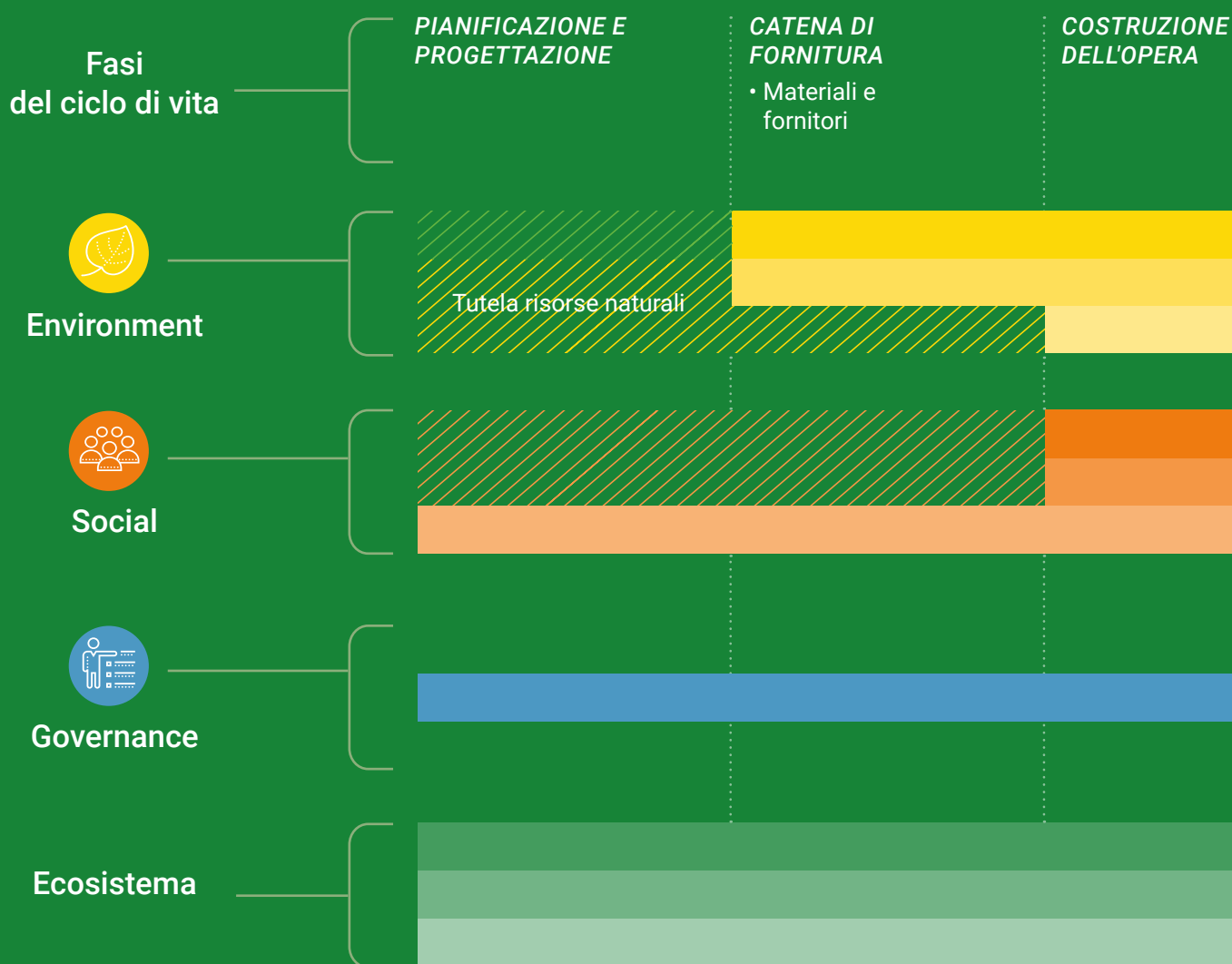
8



Il modello delle opere sostenibili

Progettare, realizzare e gestire infrastrutture sostenibili significa amministrare processi complessi che coinvolgono numerosi attori, interni ed esterni, con l'obiettivo di perseguire l'equilibrio tra salvaguardia dell'ambiente, sviluppo sociale ed economico del territorio.

Il Framework dell'infrastruttura sostenibile del Gruppo



Autostrade per l'Italia ha sviluppato uno specifico framework per una infrastruttura sostenibile, con lo scopo di guidare la Società nella gestione di ogni fase del suo ciclo di vita, nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità e durabilità degli asset, assicurando al contempo il miglioramento della qualità di vita delle comunità.

La visione unitaria alla base di questo framework identifica come fattore chiave per il raggiungimento di tali obiettivi il processo di integrazione delle tematiche ESG negli aspetti operativi (dalla progettazione alla realizzazione dell'opera e gestione della struttura) e nelle relazioni con tutti gli stakeholders.

L'ottenimento di certificazioni attestanti la sostenibilità dell'infrastruttura, l'accesso alle fonti di finanziamento legate all'impegno della Società su tematiche ESG e le iniziative di comunicazione ed engagement degli stakeholders, supportano e abilitano il miglioramento continuo di tale processo di integrazione.

Sostenibilità e durabilità dell'infrastruttura e miglioramento della qualità della vita della comunità

GESTIONE RETE

- Manutenzione
- Consumo energetico
- Viabilità
- Esazione

SERVIZI ACCESSORI

- Aree di servizio
- Mobilità sostenibile
- ...

UTILIZZO DELL'INFRASTRUTTURA

- Circolazione veicoli

DECOSTRUZIONE E SMALTIMENTO (a fine vita utile)

Lotta al cambiamento climatico

Circularità

Biodiversità e occupazione suolo

Sicurezza dell'infrastruttura e della circolazione

Salute e sicurezza sul lavoro

Supporto alle comunità locali

Innovazione e digitalizzazione

Comunicazione e stakeholder engagement

Certificazioni di "Sustainable Infrastructure"

Accesso a fonti di finanziamento

Tra le diverse fasi del ciclo di vita dell'infrastruttura quella di pianificazione e progettazione assume una rilevanza strategica, poiché attraverso di essa l'opera viene "pensata e disegnata" in tutti i suoi aspetti, ivi inclusi quelli relativi alla fase di costruzione. Per tale motivo, la valutazione dei progetti secondo questo framework consente di attuare un miglioramento continuo nell'implementazione delle tematiche ESG (es. definizione di misure integrative per la riduzione delle emissioni di CO₂ e di altri fattori inquinanti, sviluppo di progetti per le comunità e di riqualificazione territoriale, ecc.).

Autostrade per l'Italia ha pianificato un imponente piano di investimenti costituito da interventi di potenziamento e ammodernamento della rete e dalla realizzazione di alcune grandi opere infrastrutturali quali il Passante di Bologna e la Gronda di Genova. L'adozione di un approccio orientato alla progettazione sostenibile, a partire da queste due opere chiave per complessità e valore (costituiscono il 40% circa dell'importo totale degli investimenti) rappresenta un fattore fondamentale per rendere questi progetti compatibili con le esigenze degli stakeholders e l'obiettivo di tutela dell'ambiente e del territorio che deve accompagnare la loro realizzazione.

In particolare, l'applicazione del framework al "Passante di Bologna" ha portato all'individuazione di ulteriori iniziative di miglioramento rispetto a quelle già presenti nel progetto.

Il progetto del "Passante di Bologna" nasce da un lungo e costruttivo dialogo con le comunità locali. Anche grazie all'integrazione nella progettazione delle esigenze del territorio, l'opera risulta già caratterizzata da una rilevante attenzione alle tematiche sociali ed ambientali, prevedendo una serie di interventi quali:

- piantumazioni per la neutralizzazione parziale della CO₂ e realizzazione di impianti fotovoltaici;
- realizzazione di una galleria fonica integrata con lo spazio urbano tramite parco dedicato e di percorsi ciclabili;
- progettazione orientata alla minimizzazione dell'utilizzo del suolo e all'invarianza idraulica sull'intera piattaforma;
- altre iniziative a tutela del territorio e delle aree adiacenti al passante.

L'applicazione del framework ha quindi consentito di individuare una serie di ulteriori azioni in corso di valutazione, quali: criteri premianti legati al riutilizzo del calcestruzzo da demolizione e all'utilizzo di acciaio riciclato, la creazione di una piattaforma per il monitoraggio delle cantierizzazioni in ambito urbano e autostradale con interfaccia verso i sistemi di navigazione.

La progettazione, effettuata con i nuovi criteri, sarà sottoposta a certificazione Envision®, il primo sistema di rating per le infrastrutture sostenibili.

Il **protocollo Envision®** prende vita nel 2012 dalla collaborazione tra ISI, Institute for Sustainable Infrastructure e lo Zofnass Program for Sustainable Infrastructure presso la Harvard University. In Italia ICMQ e Stantec effettuano le verifiche di terza parte, attraverso verificatori qualificati direttamente da ISI, assegnando il livello di certificazione finale al progetto valutato. Ad oggi esistono circa 90 certificazioni rilasciate nel mondo.

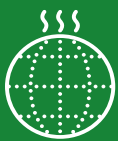
Il protocollo Envision si basa sull'assegnazione di crediti raggruppati in 5 macro categorie, che costituiscono le macro-aree secondo cui viene valutata la sostenibilità del progetto (quality of life, leadership, resource allocation, natural world, climate and risk).

Autostrade per l'Italia, supportata dalla Società del Gruppo TECNE, dotata di una struttura qualificata di professionisti certificati Envision, ha avviato l'iter di certificazione Envision per il Passante di Bologna e ha previsto, entro il 2023, anche la certificazione della Gronda di Genova.

Principali iniziative previste nel Passante di Bologna



Principali iniziative temi ambientali



Lotta al cambiamento climatico

INTERVENTI A VERDE

per neutralizzare parzialmente le emissioni

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

per la produzione di energia da fonte rinnovabile

INFRASTRUTTURE DI RICARICA

nell'area circostante, per sostenere penetrazione elettrico



Circularità

RIUTILIZZO DEL FRESATO

in linea con i recenti risultati di Ricerca e Sviluppo

★ *RIUTILIZZO CALCESTRUZZO DA DEMOLIZIONE*

per la base del rilevato stradale (criterio premiante in fase di gara)

★ *UTILIZZO DI ACCIAIO RICICLATO*

per armature e usi strutturali (criterio premiante in fase di gara)



Occupazione suolo e biodiversità

MINIMIZZAZIONE UTILIZZO SUOLO

Vs altre soluzioni progettuali

INVARIANZA IDRAULICA

ottenuta sull'intera piattaforma

Principali iniziative temi sociali



- GALLERIA FONICA**
integrata con spazio urbano
tramite parco dedicato
- RIQUALIFICAZIONE PASSAGGI**
inclusi sottovia, cavalcavia rotonde
nell'area circostante
- PERCORSI CICLABILI**
sia in sedi dedicate,
che all'interno del parco
- TAVOLI DI ASCOLTO**
e implementazione
relative modifiche al progetto
- ☆ **PIANO DI COMUNICAZIONE**
per minimizzare l'impatto
dovuto alla presenza cantieri



**Supporto
comunità locali**

- TECNOLOGIE A SUPPORTO
DELLA SICUREZZA STRADALE**
ad es. telecamere monitoraggio,
rilevamento della velocità...
- MASSIMIZZAZIONE
DELLA SICUREZZA IN CANTIERE**
tramite supporto alla cultura
della sicurezza e uso
nuove tecnologie



**Sicurezza
stradale**



Ulteriori iniziative individuate oltre a quelle già previste, senza impatto sull'iter approvativo



9

Finanza sostenibile

I mercati finanziari hanno visto negli ultimi anni una progressiva crescita delle operazioni al servizio di progetti e investimenti direttamente riconducibili a tematiche ambientali (green bond) e una crescita sempre più sostenuta di strumenti e prodotti finanziari con indicizzazione legata al raggiungimento di determinati obiettivi di sostenibilità (Sustainability-linked bonds, Sustainability-linked loans).

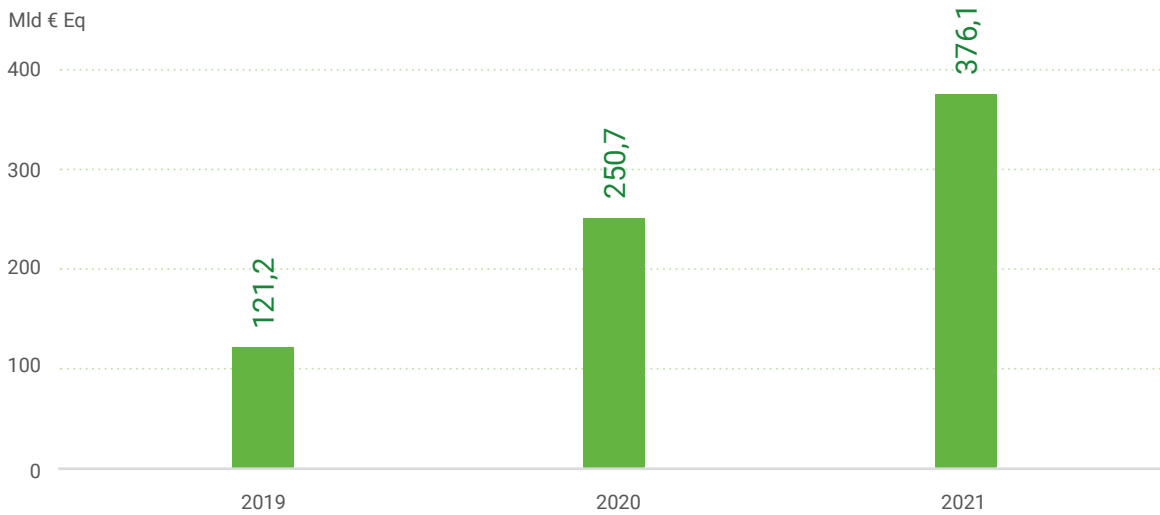
Autostrade per l'Italia è consapevole che un operatore leader nel proprio settore e con una forte presenza sui mercati finanziari debba favorire una sempre maggiore integrazione degli obiettivi di sostenibilità nelle politiche di copertura dei fabbisogni.

Coerentemente con la propria strategia ESG, Autostrade per l'Italia ha deciso di legare una parte della propria raccolta finanziaria ad obiettivi di sostenibilità ed ha, in quest'ottica, sottoscritto un contratto di finanziamento di natura revolving del valore complessivo di 750 milioni di euro con scadenza a 5 anni dedicato, in particolare, al sostegno del piano di potenziamento e ammodernamento della rete autostradale in concessione. Attualmente sono in corso di definizione con le banche finanziatrici KPI e target di sostenibilità della linea. Una volta concordati questi parametri la linea verrà convertita in Sustainability-linked Revolving Credit Facility. Tra i parametri (KPI e target annuali da raggiungere) che sono stati utilizzati e che saranno oggetto di una periodica certificazione da parte di un revisore indipendente sono inclusi la sicurezza della circolazione, la lotta ai cambiamenti climatici e il gender gap.

Autostrade per l'Italia ha nel frattempo avviato un percorso di certificazione dei propri obiettivi ESG con alcune delle maggiori società di rating del settore per poter essere a breve nelle condizioni di accedere al mercato della finanza sostenibile con le necessarie credenziali. In quest'ambito, è anche in corso di valutazione la possibilità di emissione di un Green Bond per finanziare esclusivamente investimenti destinati ad interventi di decarbonizzazione e di economia circolare.

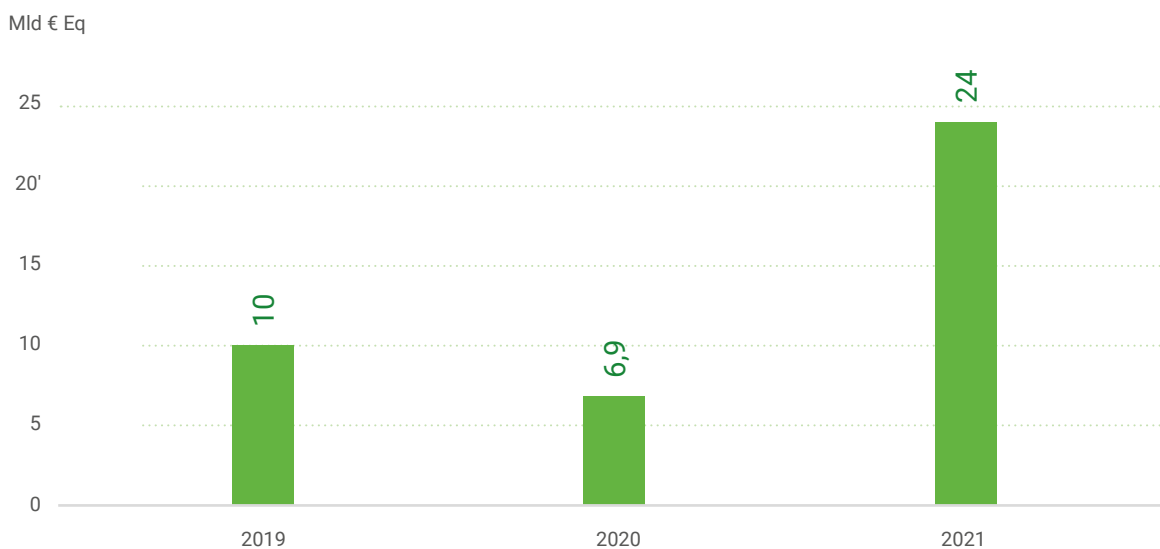
Sempre con l'obiettivo di favorire il dialogo con i finanziatori più attenti alle tematiche sociali ed ambientali, la Società ha avviato un percorso di certificazione science-based dei propri target relativi al contrasto ai cambiamenti climatici (SBTi).

Emissioni ESG bond EMEA (Europe, Middle East, Africa)



Fonte: elaborazioni della Società

Emissioni ESG bond Italia



Fonte: elaborazioni della Società

Appendice

Nota metodologica	120
GRI Content Index	121

Nota metodologica

Il presente report è stato redatto in conformità ai “GRI Sustainability Reporting Standards” (GRI Standards) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “core”, che attualmente rappresenta il benchmark internazionale nell’ambito della rendicontazione ESG.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l’andamento delle attività del Gruppo, i dati vengono esposti, a meno che sia richiesto diversamente dagli indicatori GRI, facendo riferimento agli esercizi 2019 e 2020. I dati inclusi nel presente documento sono stati già consolidati dalla capogruppo all’interno della Dichiarazione non finanziaria del Gruppo Atlantia e provengono dal sistema informativo gestionale aziendale.

Gli aspetti rendicontati all’interno del documento sono stati individuati sulla base del processo di analisi di materialità effettuato nel 2021, come dettagliato nel report, e volto a individuare i temi rilevanti per il Gruppo in base al loro impatto sul business nonché l’importanza degli stessi per gli stakeholders.

L’analisi di materialità è stata sviluppata considerando anche le indicazioni previste dal SASB (Sustainability Accounting Standards Board) ed in particolare la Materiality Map specifica per il settore delle infrastrutture (Infrastructure – Engineering & Construction Services).

Si precisa che i dati rendicontati all’interno del presente documento si riferiscono al seguente perimetro 2020: Autostrade per l’Italia S.p.A., le Società concessionarie autostradali del Gruppo (Tangenziale di Napoli, Autostrade Meridionali, Raccordo Autostradale Valle d’Aosta, Società Autostrada Tirrenica, Traforo del Monte Bianco), nonché le società controllate: MOVYON (Autostrade Tech), Essediesse, GioveClear e Ad Moving. È esclusa Tecne (entrata nel Gruppo a dicembre 2020), Pavimental e Free to X (inclusi nel Gruppo nel 2021).

GRI Content Index

Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Paragrafo RdS/pag.	Direct Answer
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	Il Gruppo pag. 10	Autostrade per l'Italia S.p.A.
102-2	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	Il Gruppo pag. 10	
102-3	Ubicazione sede centrale		Via A. Bergamini, 50, Roma
102-4	Ubicazione delle operazioni	Il Gruppo pag. 13	
102-5	Assetto proprietario	Il Gruppo pag. 15	
102-6	Mercati serviti	Il Gruppo pag. 13	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Il Gruppo pag. 10-15 Attenzione e sviluppo delle risorse pag. 67	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Attenzione e sviluppo delle risorse pag. 67-69	
102-9	Descrizione della catena di fornitura	Catena di fornitura sostenibile pag. 97	
102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura		Non si sono registrate variazioni significative nella catena di fornitura
102-11	Principio o approccio precauzionale	Etica e integrità di business pag. 90	
102-12	Iniziative esterne	Dialogo con la Comunità e il territorio pag. 62-66	
Strategia			
102-14	Dichiarazione del più alto organo decisionale	Lettera agli stakeholder	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Una crescita sostenibile: l'Ambizione di Autostrade per l'Italia pag. 23 Etica e integrità di business pag. 90	
Governance			
102-18	Struttura di governo	Governance pag. 87-90	
Coinvolgimento degli Stakeholder			
102-41	% dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro		Tutti i dipendenti sono coperti da contratti di contrattazione collettiva
Processo di rendicontazione			
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	Nota metodologica pag. 20	
102-46	Definizione dei contenuti del report e perimetro dei temi rilevanti	Nota metodologica pag. 120	
102-47	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità pag. 17	

Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Paragrafo RdS/pag.	Direct Answer
102-48	Restatement delle informazioni		Non è stato fatto alcun restatement, essendo il primo report di sostenibilità del Gruppo Autostrade per l'Italia
102-49	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro	Nota metodologica pag. 120	
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica pag. 120	
102-51	Data del report più recente		Il presente documento rappresenta il primo report di sostenibilità del Gruppo Autostrade per l'Italia
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica pag. 120	
102-53	Contatti utili relativi a richieste sul report		sostenibilita@autostrade.it
102-54	Dichiarazione di conformità ai GRI Standards	Nota metodologica pag. 120	
102-55	GRI Content Index	GRI Content Index pag. 121	
102-56	Assurance esterna		Il documento in oggetto non è sottoposto ad Assurance esterna
GRI 103 Modalità di gestione			
103-1	Spiegazione del tema materiale e relativo perimetro	Analisi di materialità pag. 17	
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	Lotta al cambiamento climatico pag. 30 Tutela delle risorse naturali pag. 37 Sicurezza delle infrastrutture pag. 48 Sicurezza della circolazione pag. 52 Sicurezza sul lavoro pag. 57 Supporto alle comunità locali pag. 62 Attenzione e sviluppo delle risorse pag. 67 Diversità e Inclusione pag. 74 Soddisfazione dei clienti pag. 79 Etica e integrità di business pag. 90 Privacy e cybersecurity pag. 95 Catena di fornitura sostenibile pag. 97 Innovazione e digitalizzazione pag. 101	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Lotta al cambiamento climatico pag. 30-36 Tutela delle risorse naturali pag. 37-44 Sicurezza delle infrastrutture pag. 48-51 Sicurezza della circolazione pag. 52-56 Sicurezza sul lavoro pag. 57-61 Supporto alle comunità locali pag. 62-66, 107-113 Attenzione e sviluppo delle risorse pag. 67-73 Diversità e Inclusione pag. 74-79 Soddisfazione dei clienti pag. 79-85 Etica e integrità di business pag. 90-94 Privacy e cybersecurity pag. 95, 96 Catena di fornitura sostenibile pag. 97-99 Innovazione e digitalizzazione pag. 101-105	

Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Paragrafo RdS/pag.	Direct Answer
GRI 203 Impatti economici indiretti			
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Il contributo di Autostrade a una crescita sostenibile pag. 14 Il modello delle opere sostenibili pag. 107	
GRI 204 Pratiche di procurement			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		98%
GRI 205 Anticorruzione			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Whistleblowing e nuovo processo di gestione delle segnalazioni pag. 92	
GRI 302 Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Lotta al cambiamento climatico pag. 31	
GRI 303 Acqua			
303-3	Prelievo idrico	L'attenzione alla tutela e alla gestione delle risorse idriche pag. 39	
303-4	Scarico d'acqua	L'attenzione alla tutela e alla gestione delle risorse idriche pag. 39	
GRI 305 Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Lotta al cambiamento climatico pag. 32	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Lotta al cambiamento climatico pag. 32	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Lotta al cambiamento climatico pag. 32	
GRI 306 Rifiuti			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Tutela delle risorse naturali pag. 37	
GRI 301 Materiali			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Tutela delle risorse naturali pag. 38	
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Catena di fornitura sostenibile pag. 97	
GRI 401 Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Attenzione e sviluppo delle risorse pag. 67	
GRI 403 Salute e sicurezza			
403-9	Infortuni sul lavoro	Sicurezza sul lavoro pag. 57	
GRI 404 Formazione			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	La gestione delle competenze chiave pag. 70	
GRI 405 Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità e inclusione pag. 74 Governance pag. 88	

Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Paragrafo RdS/pag.	Direct Answer
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Catena di fornitura sostenibile pag. 97	
GRI 412 Valutazione del rispetto dei diritti umani			
412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	La gestione delle competenze chiave pag. 71	
GRI 418 Privacy dei clienti			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Privacy e cybersecurity pag. 95	





autostrade // *per l'italia*

Via Alberto Bergamini, 50
00159 Roma
www.autostrade.it